



NOTA DI AGGIORNAMENTO al
DOCUMENTO di ECONOMIA e FINANZA
REGIONALE (DEFR) 2022

AKTUALISIERUNGSBERICHT ZUM
WIRTSCHAFTS- UND FINANZDOKUMENT
DER REGION (WFDR) 2022

PRESENTAZIONE

Con deliberazione n. 125 del 29 giugno 2022 la Giunta regionale ha provveduto all'approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, che ha fornito le prime indicazioni sulle linee programmatiche dell'attività della Regione con riferimento al triennio 2023-2025.

Con deliberazione n. 34 il Consiglio regionale, nella seduta del 21 luglio 2022, ha espresso parere favorevole sul medesimo.

Con la presente Nota si forniscono i necessari aggiornamenti al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022.

La Nota di Aggiornamento del DEFR, infatti, ha lo scopo di aggiornare, sulla base del quadro della finanza pubblica nazionale e locale, la formulazione degli obiettivi strategici tenendo conto delle nuove informazioni, previsioni e stime che caratterizzano il contesto internazionale, nazionale e locale. Essa, inoltre, deve essere presentata dalla Giunta regionale al Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di Aggiornamento del DEF nazionale, e comunque non oltre la data di presentazione del disegno di legge di bilancio.

In coerenza e continuità con il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato dalla Giunta regionale lo scorso giugno, la presente Nota di Aggiornamento si sviluppa in tre parti: la prima parte richiama, con gli opportuni aggiornamenti, il contesto di riferimento nel quale la Regione si trova ad operare, con particolare riferimento agli aspetti di natura economico-finanziaria.

Nella seconda parte vengono aggiornati, in relazione alle varie Missioni, gli obiettivi strategici.

Nella terza parte, infine, vengono aggiornati gli indirizzi alle società partecipate.

EINFÜHRUNG

Mit Beschluss vom 29. Juni 2022, Nr. 125 hat die Regionalregierung das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2022 genehmigt, in dem die ersten programmatischen Richtlinien für die Tätigkeit der Region in Bezug auf den Dreijahreszeitraum 2023-2025 angegeben wurden.

Der Regionalrat hat sodann mit Beschluss vom 21. Juli 2022, Nr. 34 eine positive Stellungnahme zu diesem Dokument abgegeben.

Mit diesem Bericht wird das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2022 aktualisiert.

Mit der Aktualisierung des WFDR sollen nämlich die strategischen Ziele im Rahmen der öffentlichen Finanzen auf staatlicher und auf lokaler Ebene den aktuellen Informationen, Prognosen und Schätzungen des internationalen, nationalen und lokalen Umfelds angepasst werden. Diese Aktualisierung muss dem Regionalrat innerhalb von 30 Tagen ab Vorlage der Aktualisierung des staatlichen Wirtschafts- und Finanzdokuments (WFD) – und auf jeden Fall vor der Vorlage des Entwurfs des Haushaltsgesetzes – übermittelt werden.

In Übereinstimmung mit dem von der Regionalregierung im vergangenen Juni genehmigten Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2022 und in Fortführung desselben gliedert sich der vorliegende Bericht in drei Teile. Im ersten Teil wird auf den aktualisierten Bezugsrahmen – mit besonderem Bezug auf die wirtschaftlich-finanziellen Aspekte – verwiesen, in dem die Region ihre Tätigkeit ausübt.

Im zweiten Teil werden die strategischen Ziele in Bezug auf die unterschiedlichen Aufgabenbereiche auf den neuesten Stand gebracht.

In dritten Teil werden die Richtlinien für die Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung aktualisiert.

PARTE I – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto economico-finanziario

L'attuale situazione economica globale è caratterizzata da un alto livello di incertezza dovuto a molteplici fattori: il conflitto tra Russia e Ucraina, che determina tensioni sui mercati delle materie prime con conseguente aumento dell'inflazione; la situazione pandemica, che, seppure in miglioramento, continua a rappresentare un'incognita per la ripresa; la politica zero Covid cinese, che rallenta le catene globali degli approvvigionamenti. In tale contesto i mercati delle materie prime alternano timori di razionamento dell'offerta e attese di riduzione della domanda, l'inflazione rimane alta e le banche centrali adottano politiche di restrizione monetaria.

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022¹ evidenzia come nei primi mesi dell'anno in corso la situazione pandemica sia notevolmente migliorata, anche grazie alle campagne vaccinali, portando l'economia mondiale verso un graduale ritorno alla normalità. La pandemia continua a rappresentare un fattore di rischio, a causa dell'emergere di nuove varianti e sottovarianti, ma l'impatto sulla popolazione si è ridotto considerevolmente, soprattutto per quanto riguarda ospedalizzazioni e decessi, grazie all'indebolimento del virus, dovuto ad una maggiore protezione immunitaria per vaccinazione e per infezioni. E' comunque necessario ridurre al minimo il costo della convivenza con il virus, soprattutto in vista della stagione invernale, con irrigidimento delle temperature e maggiore permanenza in luoghi chiusi.

La guerra della Russia all'Ucraina ha determinato un peggioramento dello scenario economico mondiale. Secondo la Nota di Aggiornamento del DEF 2022¹ il conflitto in

I. TEIL – BEZUGSRAHMEN

Der wirtschaftlich-finanzielle Bezugsrahmen

Die derzeitige Weltwirtschaftslage ist durch ein hohes Maß an Unsicherheit gekennzeichnet, das auf mehrere Faktoren zurückzuführen ist: den Krieg zwischen Russland und Ukraine, welcher Spannungen auf den Rohstoffmärkten und in der Folge eine steigende Inflation verursacht; die Pandemie, deren Lage zwar nicht mehr bedrohlich, jedoch weiterhin die wirtschaftliche Erholung beeinträchtigt; die Null-Covid-Politik in China, wodurch die globalen Versorgungsketten verlangsamt werden. Vor diesem Hintergrund schwanken die Rohstoffmärkte zwischen der Befürchtung einer Angebotsverknappung und der Erwartung einer geringeren Nachfrage, die Inflation bleibt hoch und die Zentralbanken verfolgen eine straffere Geldpolitik.

Laut Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2022¹ haben sich die Zahlen der Pandemie in den ersten Monaten des laufenden Jahres unter anderem dank der Impfkampagnen verbessert, sodass sich die Weltwirtschaft allmählich normalisieren konnte. Die Pandemie stellt zwar nach wie vor infolge des Auftretens neuer Varianten und Untervarianten einen Risikofaktor dar, aber die Auswirkungen auf die Bevölkerung sind dank der Abschwächung des Virus aufgrund des höheren Immunschutzes durch Impfungen und Infektion deutlich zurückgegangen, vor allem was die Zahl der Krankenhausaufenthalte und Todesfälle betrifft.

In jedem Fall müssen die aus dem Zusammenleben mit dem Virus entstehenden Kosten so gering wie möglich gehalten werden, insbesondere im Hinblick auf den bevorstehenden Winter, den kälteren Temperaturen und dem vermehrten Aufenthalt in geschlossenen Räumen.

Der Krieg zwischen Russland und Ukraine wirkt sich negativ auf die Weltwirtschaft aus. Laut Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2022¹ hat der Konflikt

¹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2022.

corso, oltre ad avere conseguenze drammatiche sul piano umanitario, ha modificato gli equilibri geopolitici preesistenti, indebolito la cooperazione internazionale e l'approvvigionamento energetico e alimentare, aggiungendo ulteriori fattori di rischio a quelli già esistenti, quali l'emergenza pandemica e climatica.

Subito dopo l'invasione militare della Russia, l'UE ed altri paesi del mondo hanno adottato una serie di misure sanzionatorie mirate all'isolamento e all'indebolimento economico del Paese.

Il commercio mondiale, dopo la battuta di arresto registrata nel 2020 e la notevole ripresa del 2021, nettamente superiore ai livelli del 2019, ha proseguito in crescita anche nel primo semestre del 2022, soprattutto per quanto riguarda gli scambi di beni e servizi. La produzione mondiale ha però risentito delle difficoltà riscontrate nella filiera produttiva e della crescente inflazione, aggravate dall'aumento dei prezzi delle materie prime energetiche dopo l'inizio del conflitto. Nel secondo semestre del 2022 la produzione mondiale ha inoltre risentito di una riduzione della produzione cinese, determinata dalle chiusure imposte dalla politica 'zero covid' della Cina.

In corso d'anno si è assistito ad un rapido aumento dell'inflazione, già emersa nel corso del 2021, innescato principalmente dalle difficoltà di reperimento di materie prime energetiche ed alimentari, di cui sono importanti produttori ed esportatori Russia ed Ucraina. Gli squilibri tra domanda, favorita da un miglioramento della situazione pandemica in determinate aree del mondo, e offerta, limitata a causa della situazione geopolitica e del persistere di chiusure per contenere il diffondersi del virus, hanno contribuito ad innalzare la dinamica dei prezzi di beni e servizi, estendendosi poi ad altri settori dell'economia, con conseguente accelerazione dell'inflazione al consumo. La Nota di Aggiornamento del DEF 2022¹ evidenzia che ad agosto l'inflazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo ha raggiunto il 9,1% nell'Eurozona, l'8,3% negli Stati Uniti, il 9,9% nel Regno Unito,

nicht nur in humanitärer Hinsicht dramatische Folgen, sondern verändert zudem das bestehende geopolitische Gleichgewicht, beeinträchtigt die internationale Zusammenarbeit sowie die Energie- und Nahrungsmittelversorgung, so dass neben der Pandemie und der Klimakrise zusätzliche Risikofaktoren entstehen.

Die EU hat gemeinsam mit anderen Ländern nach dem militärischen Angriff Russlands eine Reihe von Sanktionen verhängt, die das Land isolieren und wirtschaftlich schwächen sollen.

Der Welthandel verzeichnet nach dem Stillstand im Jahr 2020 und dem weit höheren Aufschwung im Jahr 2021 als im Jahr 2019 auch im ersten Halbjahr 2022 hauptsächlich beim Austausch von Gütern und Diensten einen Zuwachs. Die Weltproduktion wurde jedoch durch Schwierigkeiten in der Produktionskette und die steigende Inflation beeinträchtigt, die durch den Anstieg der Preise für Energierohstoffe nach Beginn des Kriegs noch verschärft wurde. In der zweiten Jahreshälfte 2022 wurde die Weltproduktion auch durch einen Rückgang der Produktion Chinas beeinträchtigt, der auf die durch die chinesische "Null-Covid"-Politik verhängten Schließungen zurückzuführen ist.

Im Laufe des Jahres hat die bereits 2021 aufgetretene Inflation rapide zugenommen, was hauptsächlich auf die Schwierigkeiten bei der Beschaffung von Energie- und Nahrungsmittelrohstoffen, von denen Russland und die Ukraine wichtige Produzenten und Exporteure sind. Die Ungleichgewichte zwischen der Nachfrage, die durch eine Verbesserung der Zahlen der Pandemie in bestimmten Regionen der Welt begünstigt wurde, und dem Angebot, das aufgrund der geopolitischen Lage und der anhaltenden Schließungen zur Eindämmung der Virusausbreitung begrenzt war, trugen zu einem Anstieg der Preisdynamik bei Waren und Dienstleistungen bei, der auch andere Wirtschaftssektoren erfasste und zu einer Beschleunigung der Inflation führte. Laut Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2022¹ erreichte im August die Inflation laut dem harmonisierten

mentre risulta più contenuta in Cina e Giappone.

Secondo le previsioni economiche d'estate della Commissione Europea² la guerra della Russia all'Ucraina continua a ripercuotersi negativamente sull'economia dell'UE, portando ad una crescita inferiore e ad un'inflazione maggiore rispetto a quanto indicato nelle previsioni economiche di primavera. In particolare l'economia dell'UE dovrebbe registrare una crescita del 2,7% nel 2022 e dell'1,5% nel 2023, mentre in zona euro la crescita dovrebbe attestarsi al 2,6% nel 2022 e all'1,4% nel 2023. Per quanto riguarda l'inflazione, la Commissione Europea prevede che la media annua raggiunga il massimo storico nel 2022, nei livelli dell'8,3% in UE e del 7,6% in zona euro, per poi scendere nel corso del 2023.

Le più recenti proiezioni di settembre elaborate dalla BCE³ indicano che il tasso di incremento del PIL dell'area euro in termini reali dovrebbe essere pari al 3,1% per il 2022, per poi scendere allo 0,9% nel 2023 e all'1,9% nel 2024, rivedendo quindi al rialzo la stima per l'anno in corso e al ribasso la stima per i prossimi due anni, rispetto alle previsioni della BCE di giugno. Relativamente all'inflazione si prevede che la stessa si attesti all'8,1% nel 2022, al 5,5% nel 2023 e al 2,3% nel 2024, rivedendo al rialzo le previsioni di giugno per il 2022 e il 2023 e leggermente al ribasso quelle per il 2024.

Anche le previsioni dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) di settembre⁴ indicano al 3,1% il PIL in area euro per il 2022, in aumento rispetto alla previsione di giugno, ed allo 0,3% per il 2023, in diminuzione rispetto alla previsione di giugno. Per quanto riguarda il 2022 anche le recenti previsioni di

Verbraucherpreisindex in der Eurozone 9,1 %, in den USA 8,3 % und im Vereinigten Königreich 9,9 %, während sie in China und Japan niedriger war.

Laut der Wirtschaftszwischenprognose Sommer 2022 der Europäischen Kommission² wirkt sich Russlands Angriffskrieg gegen die Ukraine weiter negativ auf die EU-Wirtschaft aus, beeinträchtigt das Wachstum und führt zu höherer Inflation als in der Frühjahrsprognose erwartet. Insbesondere wird davon ausgegangen, dass die Wirtschaft in der EU 2022 um 2,7 % und 2023 um 1,5 % wachsen wird. Für das Euro-Währungsgebiet steht ein Wachstum von 2,6 % im Jahr 2022 zu erwarten, das im Jahr 2023 auf 1,4 % zurückgehen dürfte. Den Projektionen zufolge wird die jährliche durchschnittliche Inflationsrate im Jahr 2022 auf einen historischen Höchststand von 7,6 % im Euro-Währungsgebiet und 8,3 % in der EU klettern, bevor sie 2023 sinkt.

Laut den jüngsten von der EZB im September erarbeiteten Prognosen³ dürfte das durchschnittliche jährliche Wachstum des realen BIP der Eurozone im Jahr 2022 bei 3,1 % liegen, im Jahr 2023 deutlich auf 0,9 % zurückgehen und im Jahr 2024 wieder auf 1,9 % steigen, so dass gegenüber den Juni-Prognosen der EZB der Ausblick für das laufende Jahr nach oben korrigiert, jedoch jener für die nächsten zwei Jahre nach unten korrigiert wird. Die Inflationsrate dürfte im Jahr 2022 8,1 %, im Jahr 2023 5,5 % und im Jahr 2024 2,3 % betragen, somit wurden die im Juni erarbeiteten Projektionen für 2022 und 2023 nach oben und jene für 2024 leicht nach unten korrigiert.

In der September-Prognose der OECD (Organisation für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung)⁴ wird das BIP in der Eurozone für 2022 ebenfalls auf 3,1 % geschätzt, was über der Prognose vom Juni liegt, und für 2023 auf 0,3 %, was unter der Prognose vom Juni liegt. Was das Jahr 2022 betrifft, so schätzt der Internationale

² European Commission, Directorate-General for Economic and Financial Affairs, European Economic Forecast Summer 2022 (Interim), July 2022.

³ ECB staff macroeconomic projections for the euro area, September 2022.

⁴ OECD Economic Outlook, Interim Report September 2022: Paying the Price of War.

ottobre del Fondo Monetario Internazionale⁵ stimano una crescita del PIL in Eurozona al 3,1% e quindi uno 0,5% in più rispetto alla previsione di luglio, mentre le previsioni per il 2023 stimano una crescita dello 0,5%, con un'importante revisione al ribasso rispetto all'1,2% stimato a luglio.

Nella tabella sottostante sono riassunte le previsioni di crescita degli organismi sopracitati per l'area euro:

Währungsfonds in seiner jüngsten Oktoberprognose⁵ das BIP-Wachstum in der Eurozone ebenfalls auf 3,1 % und damit um 0,5 % höher als in der Juli-Prognose, während in der Prognose für 2023 das Wachstum auf 0,5 % geschätzt wird, was eine erhebliche Abwärtskorrektur gegenüber den im Juli geschätzten 1,2 % darstellt.

In der nachstehenden Übersicht werden die Wachstumsprognosen für die Eurozone der oben genannten Einrichtungen zusammengefasst:

	Periodo della previsione Zeitpunkt der Prognose	2022	2023
Commissione Europea ⁶ Europäische Kommission ⁶	Luglio 2022 Juli 2022	2,6%	1,4%
BCE ⁷ EZB ⁷	Settembre 2022 September 2022	3,1%	0,9%
OCSE ⁸ OECD ⁸	Settembre 2022 September 2022	3,1%	0,3%
FMI ⁹ IWF ⁹	Ottobre 2022 Oktober 2022	3,1%	0,5%

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico italiano, la Nota di Aggiornamento del DEF 2022¹ esordisce riferendo che nella prima parte del 2022 l'economia italiana ha mostrato un andamento positivo, sostenuto dall'accelerazione del PIL nel secondo trimestre, nonostante la difficile situazione macroeconomica internazionale gravata dalle tensioni geopolitiche e dai robusti rincari dei prezzi dell'energia. Il graduale venir meno delle misure di restrizione di contrasto alla pandemia ha agevolato la ripresa dei servizi. Dai mesi primaverili la maggiore domanda per consumi ed investimenti e la ripresa dei flussi turistici hanno contribuito positivamente alla dinamica del PIL, con ripercussioni positive anche sull'occupazione.

Was das makroökonomische Szenario Italiens anbelangt, so wird im Aktualisierungsbericht zum WFD 2022¹ zunächst beschrieben, wie sich die italienische Wirtschaft in der ersten Hälfte des Jahres 2022 dank des Anstiegs des BIP im zweiten Quartal und trotz der schwierigen durch geopolitische Spannungen und einen beachtlichen Anstieg der Energiepreise gekennzeichneten makroökonomischen internationalen Lage positiv entwickelt hat. Die allmähliche Lockerung der Einschränkungsmaßnahmen zur Bekämpfung der Pandemie haben eine Erholung bei den Dienstleistungen begünstigt. Ab dem Frühjahr haben die gestiegene Nachfrage im Konsum und in den Investitionen sowie die Erholung im Tourismusbereich zur positiven Entwicklung

⁵ International Monetary Fund, World Economic Outlook, October 2022, Countering the Cost-of-Living Crisis.

⁶ European Commission, Directorate-General for Economic and Financial Affairs, European Economic Forecast Summer 2022 (Interim), July 2022.

⁷ ECB staff macroeconomic projections for the euro area, September 2022.

⁸ OECD Economic Outlook, Interim Report September 2022: Paying the Price of War.

⁹ International Monetary Fund, World Economic Outlook, October 2022, Countering the Cost-of-Living Crisis.

La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna, il cui contributo è risultato particolarmente significativo nel secondo trimestre dell'anno: dopo l'iniziale contrazione nel primo trimestre, i consumi delle famiglie hanno sperimentato una decisa espansione nel secondo trimestre. Dal punto di vista delle componenti di spesa, i servizi hanno rappresentato le voci di consumo maggiormente penalizzate nel primo trimestre e, successivamente, la componente principale della ripresa della spesa delle famiglie nel secondo trimestre. La ripresa dei flussi turistici nei mesi primaverili ha determinato un'importante crescita della spesa dei non residenti sul territorio. Per quanto riguarda il risparmio delle famiglie, la NADEF evidenzia come, a distanza di due anni dall'inizio della pandemia, si può notare che la tendenza al risparmio, oltre a dipendere dalla posizione delle famiglie nella scala di distribuzione del reddito, sia strettamente correlata alle ondate di contagio. Ulteriormente si sottolinea che la situazione patrimoniale delle famiglie è rimasta solida, con un debito delle famiglie pari al 64,2% del reddito disponibile nel primo trimestre di quest'anno, con un livello nettamente inferiore alla media europea e pari al 97,7%.

Sul fronte degli scambi con l'estero, i primi due trimestri hanno registrato una crescita delle esportazioni più contenuta di quella delle importazioni; in particolare, nel secondo trimestre sono cresciute le esportazioni di servizi, mentre sono calate quelle di beni, a causa dell'incremento dei costi e dei prezzi. Inoltre, il notevole aumento del prezzo dei beni energetici importati ha accresciuto il deficit energetico. L'andamento degli investimenti è proseguito positivamente in entrambi i primi due trimestri dell'anno, consolidando la fase espansiva in corso dal 2021, anche grazie alle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni e al perdurare delle condizioni di finanziamento favorevoli.

Dal lato dell'offerta, la Nota di Aggiornamento del DEF sottolinea come la scarsità di

des BIP beigetragen, die sich auch auf die Beschäftigung positiv ausgewirkt hat.

Das Wachstum wurde von der Inlandsnachfrage gestützt, deren Anteil im zweiten Quartal des Jahres besonders groß war: Nach dem anfänglichen Rückgang im ersten Quartal nahm der Verbrauch der privaten Haushalte im zweiten Quartal stark zu. Was die Ausgabenbereiche anbelangt, so waren die Dienstleistungen im ersten Quartal die am stärksten benachteiligten Konsumposten und in der Folge die Hauptkomponente der Erholung der Konsumausgaben im zweiten Quartal. In diesem Zusammenhang führte die Erholung des Tourismusbereichs ab dem Frühjahr zu einem deutlichen Anstieg der Konsumausgaben seitens nicht im Gebiet wohnhafter Personen. Die Entwicklung der Ersparnisse hängt – laut Aktualisierungsbericht zum WFD – zwei Jahre nach Ausbruch der Pandemie nicht nur von der Position der Haushalte auf der Einkommensverteilungsskala ab, sondern auch eng mit den Ansteckungswellen zusammen. Ferner wird hervorgehoben, dass die Vermögenssituation der Haushalte weiterhin solide ist: Die Verschuldung der Haushalte lag im ersten Quartal dieses Jahres bei 64,2 % des verfügbaren Einkommens und damit deutlich unter dem europäischen Durchschnitt von 97,7 %.

Was den Außenhandel betrifft, so war das Wachstum der Exporte in der ersten Jahreshälfte gedämpfter als das der Importe; im zweiten Quartal stiegen die Exporte im Bereich der Dienstleistungen an, jene im Bereich der Güter sanken jedoch aufgrund der Preis- und Kostensteigerungen.

Darüber hinaus vergrößerte der erhebliche Preisanstieg bei importierten Energieerzeugnissen das Energiedefizit. Der Investitionstrend setzte sich in der ersten Jahreshälfte fort und festigte die seit 2021 laufende Expansionsphase, auch dank der Steuererleichterungen für den Bausektor und der weiterhin günstigen Finanzierungsbedingungen.

Auf der Angebotsseite wird im Aktualisierungsbericht zum WFD darauf

materie prime, l'aumento dei costi dell'energia e le misure di restrizione all'attività in vigore nel primo trimestre hanno determinato andamenti settoriali differenziati: il settore manifatturiero, analogamente a quanto ha registrato la produzione industriale, ha mostrato una flessione nel primo trimestre ed un deciso recupero nel secondo. Per quanto riguarda il settore dei servizi, fortemente interessato dalle restrizioni, si registra una minima flessione nel primo trimestre ed un graduale recupero nel secondo, senza arrivare però ai livelli pre-pandemici.

Viene inoltre evidenziato che l'evoluzione del contesto economico nazionale nella restante parte dell'anno e per l'anno prossimo risulta ancora fortemente influenzata dalle ipotesi sull'approvvigionamento del gas naturale e sull'andamento dell'inflazione. Le prospettive si fondano sulla presunzione che importazioni e stocaggi di gas siano gestibili anche con la progressiva riduzione dei flussi dalla Russia, grazie alla diversificazione delle fonti e alle scorte accumulate; ciononostante è prevedibile un aumento del prezzo del gas fino ai primi mesi del 2023.

La previsione di crescita annuale del PIL reale per il 2022, contenuta nella Nota di Aggiornamento del DEF¹⁰, è stata rivista leggermente al rialzo rispetto a quanto stimato nel DEF¹¹ in aprile, precisamente al 3,3%, pur presumendo una diminuzione dell'attività economica negli ultimi due trimestri. La crescita per il prossimo anno, invece, risulta notevolmente ridimensionata rispetto alle previsioni, passando allo 0,6%, mentre rimane invariata la previsione del 2024.

hingewiesen, dass die hohen Energiepreise und die im ersten Quartal geltenden Maßnahmen zur Einschränkung der Tätigkeit zu einer differenzierten Entwicklung in den einzelnen Bereichen geführt haben: das verarbeitende Gewerbe verzeichnete, ähnlich wie die Industrieproduktion, im ersten Quartal einen Rückgang und im zweiten Quartal eine deutliche Erholung. Im Dienstleistungssektor, der von den Beschränkungen stark betroffen war, kam es im ersten Quartal zu einem leichten Rückgang und im zweiten Quartal zu einer allmählichen Erholung, ohne jedoch das Niveau vor der Pandemie zu erreichen.

Es wird auch darauf hingewiesen, dass die Entwicklung der gesamtstaatlichen Wirtschaft in der verbleibenden Zeit des Jahres und im kommenden Jahr noch stark von der Frage der Erdgasversorgung und der Inflationsentwicklung beeinflusst wird. Die Prognosen stützen sich auf der Annahme, dass der Gasimport und die Gasspeicherung selbst bei einer allmählichen Verringerung der Gaslieferungen aus Russland dank der Diversifizierung der Quellen und der gefüllten Lager zu bewältigen sind; dennoch ist bis Anfang 2023 mit einem Anstieg der Gaspreise zu rechnen.

Die im Aktualisierungsbericht zum WFD¹⁰ enthaltene Prognose des jährlichen realen BIP-Wachstums für 2022 hat sich im Vergleich zu April¹¹ auf 3,3 % verbessert, obwohl ein Rückgang der Wirtschaft in den letzten zwei Quartalen vorausgesagt wird. Das Wachstum für das nächste Jahr fällt dagegen deutlich geringer aus als im WFD prognostiziert, und liegt bei 0,6 %, während die Prognose für 2024 unverändert bleibt.

¹⁰ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2022.

¹¹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2022 - Sezione I - Programma di Stabilità.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2022 - Abschnitt 1 - Stabilitätsprogramm.

Confronto tra DEF 2022 e NADEF 2022 sulle previsioni di crescita del PIL reale Gegenüberstellung der realen BIP-Wachstumsprognosen im WFD 2022 und im Aktualisierungsbericht zum WFD 2022				
	2022	2023	2024	2025
DEF 2022 - Previsioni tendenziali ¹¹				
WFD 2022 – Trendprognosen ¹¹	2,9%	2,3%	1,8%	1,5%
NADEF 2022 - Previsioni tendenziali ¹⁰				
Aktualisierungsbericht zum WFD 2022 – Trendprognosen ¹⁰	3,3%	0,6%	1,8%	1,5%

La tabella sottostante rappresenta le previsioni di crescita del PIL reale per l'Italia contenute all'interno della Nota di Aggiornamento del DEF 2022 e le stime elaborate da parte di altri organismi internazionali:

Die nachstehende Tabelle zeigt die im Aktualisierungsbericht zum WFD 2022 enthaltenen Prognosen für das reale BIP-Wachstum in Italien sowie die Schätzungen anderer internationaler Gremien:

	Periodo della previsione Zeitpunkt der Prognose	2022	2023
NADEF 2022 ¹² Aktualisierungsbericht zum WFD ¹²	Settembre 2022 September 2022	3,3%	0,6%
Commissione Europea ¹³ Europäische Kommission ¹³	Luglio 2022 Juli 2022	2,9%	0,9%
OCSE ¹⁴ OECD ¹⁴	Settembre 2022 September 2022	3,4%	0,4%
FMI ¹⁵ IWF ¹⁵	Ottobre 2022 Oktober 2022	3,2%	-0,2%

In analogia con quanto prodotto nei documenti precedenti, la Nota di Aggiornamento del DEF 2022 illustra degli scenari alternativi alla previsione di base, i cui effetti sul PIL sono riportati nella tabella sottostante.

Il primo scenario contempla un'ipotesi di interruzione completa delle forniture di gas dalla Russia dal mese di ottobre, con conseguente rialzo dei prezzi dei beni energetici.

Un secondo scenario riguarda l'andamento meno favorevole del commercio mondiale, ipotizzando che, a seguito del peggioramento dello scenario internazionale, si assista ad una minore domanda mondiale rispetto alle

Wie bereits in den vorhergehenden Dokumenten werden im Aktualisierungsbericht zum WFD 2022 alternative Szenarien zur Basisprognose aufgezeigt, deren Auswirkungen auf das BIP in der nachstehenden Übersicht aufgezeigt werden.

Das erste Szenario geht von einer vollständigen Unterbrechung der Gaslieferungen aus Russland ab Oktober und entsprechend höheren Preisen für Energieerzeugnisse aus.

Ein zweites Szenario geht von einer ungünstigen Entwicklung des Welthandels und aufgrund der Verschlechterung des internationalen Szenarios von einem Rückgang der weltweite Nachfrage aus.

¹² Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2022.

¹³ European Commission, Directorate-General for Economic and Financial Affairs, European Economic Forecast Summer 2021 (Interim), July 2022.

¹⁴ OECD Economic Outlook, Interim Report September 2022: Paying the Price of War.

¹⁵ International Monetary Fund, World Economic Outlook, October 2022, Countering the Cost-of-Living Crisis.

previsioni.

Nel terzo scenario si considera un diverso andamento dei tassi di cambio. A differenza di quanto ipotizzato per il quadro tendenziale - tassi di cambio invariati nell'orizzonte di previsione ai livelli medi delle quotazioni giornaliere più recenti – in questo scenario i livelli di cambio sarebbero pari a quelli osservati recentemente per i tassi di cambio a termine sulle diverse scadenze.

Da ultimo, il quarto scenario considera come fattore di rischio un peggioramento delle condizioni finanziarie, con un allargamento dello spread.

Im dritten Szenario wird eine abweichende Entwicklung der Wechselkurse berücksichtigt. Im Gegensatz zu den Erwartungen für das Trendszenario - unveränderte Wechselkurse im Rahmen der Prognosen für das Durchschnittsniveau der jüngsten Tagesnotierungen - würden die Wechselkurse in diesem Szenario den zuletzt beobachteten Devisenterminkursen für die verschiedenen Laufzeiten entsprechen.

Ein viertes und letztes Szenario berücksichtigt die Verschlechterung der Finanzlage und die Erhöhung des Spread als Risikofaktor.

Effetti sul PIL degli scenari di rischio (impatto sui tassi di crescita)¹⁶

BIP-Auswirkungen der Risikoszenarien (Auswirkungen auf die Wachstumsraten)¹⁶

	2022	2023	2024	2025
1. Scenario – Aumento del prezzo dei beni energetici	-0,2	-0,5	0,4	0,2
1. Szenario – Preissteigerung bei Energieerzeugnissen				
2. Scenario – Commercio mondiale	0,0	-0,2	-0,2	0,3
2. Szenario – Welthandel				
3. Scenario – Tasso di cambio nominale effettivo	0,0	-0,3	-0,7	-0,8
3. Szenario – Effektiver nominaler Wechselkurs				
4. Scenario – Condizioni finanziarie	0,0	-0,1	-0,4	-0,5
4. Szenario – Finanzlage				

Come a livello globale, europeo e nazionale, anche a livello regionale le prospettive economiche sono fortemente influenzate dalla crescente instabilità geopolitica, dalla carenza di materiali e componenti, dalla perdita di potere di acquisto delle famiglie causata dalle pressioni inflazionistiche.

L'Istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT)¹⁷ ha recentemente stimato una crescita del PIL provinciale per il 2022 compresa tra il 3,0% ed il 3,5%, grazie ad una stagione turistica molto favorevole ed alla quasi totale rimozione delle misure restrittive dovute alla pandemia e questo nonostante la crescente inflazione registrata soprattutto a partire dai

Wie auf globaler, europäischer und nationaler Ebene hängen die Wachstumserspektiven auch auf regionaler Ebene von der zunehmenden geopolitischen Instabilität, den Engpässen bei Rohstoffen und Komponenten sowie dem durch den Inflationsdruck verursachten Kaufkraftverlust der privaten Haushalte ab.

Das Landesinstitut für Statistik der Autonomen Provinz Bozen (ASTAT)¹⁷ hat kürzlich für das Wachstum des Südtiroler BIP für 2022 eine Quote zwischen 3,0 % und 3,5 % prognostiziert, was trotz der besonders ab den Sommermonaten verzeichneten ansteigenden Inflation auf eine sehr positive Tourismussaison und die fast vollständige Aufhebung der wegen der Pandemie

¹⁶ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2022.

¹⁷ ASTAT Info n. 63/2022, PIL e spesa per consumi delle famiglie 2021-2023 – Stime e previsioni aggiornate, ottobre 2022.

ASTAT-Info Nr. 63/2022, BIP und Konsumausgaben der privaten Haushalte 2021-2023 – Aktualisierte Schätzungen und Prognosen, Oktober 2022.

mesi estivi. Il PIL altoatesino tornerebbe, così, a fine anno ai livelli pre-pandemia.

Le previsioni dell'ASTAT per il 2023, ancora molto incerte e fortemente condizionate dalla situazione internazionale e dall'inflazione che, a livello locale, è superiore alla media nazionale, suggeriscono una variazione del PIL locale compresa tra 0,5% e 1,0%.

Per quanto riguarda la spesa per consumi delle famiglie, in una prima cauta stima, l'ASTAT prevede una crescita per l'anno in corso tra il 7,0% e l'8%.

Le stime previsive dei principali aggregati economici riguardanti la provincia di Trento, elaborate dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche della Fondazione Bruno Kessler (FBK-IRVAPP) in collaborazione con l'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT)¹⁸, si basano su due scenari previsivi.

Il primo scenario deriva dalle previsioni della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza approvata dal Governo in data 26 settembre 2022¹⁹ e prevede una crescita del PIL trentino pari al 3,7% nel 2022 e allo 0,7% nel 2023 (in giugno le previsioni erano del 3,4% per il 2022 e del 2,6% nel 2023).

Il secondo scenario si basa sulle stime elaborate per l'Italia dal Fondo Monetario Internazionale il 12 ottobre 2022²⁰ e stima una crescita del PIL trentino al 3,7% per il 2022, in linea con le previsioni del primo scenario, e dello 0,2% per il 2023, contro un 2,0% ipotizzato a giugno.

auferlegten erforderlichen Einschränkungen zurückzuführen ist. Das Südtiroler BIP würde somit Ende des Jahres wieder das vor der Pandemie verzeichnete Niveau erreichen.

Die noch sehr unsicheren und stark von der internationalen Lage und der in Südtirol über dem gesamtstaatlichen Durchschnitt liegenden Inflation abhängigen Prognosen des ASTAT für 2023 lassen eine Änderung des lokalen BIP zwischen 0,5 % und 1,0 % erwarten.

Für die Konsumausgaben der privaten Haushalte prognostiziert das ASTAT in einer sehr vorsichtigen Schätzung ein Wachstum für das laufende Jahr zwischen 7,0 % und 8 %.

Die Prognosen für die wichtigsten Wirtschaftsgrößen in der Provinz Trient, die vom Institut für evaluative Forschung zur öffentlichen Politik der Bruno-Kessler-Stiftung (FBK-IRVAPP) in Zusammenarbeit mit dem Institut für Statistik der Provinz Trient (ISPAT)¹⁸ erstellt wurden, beruhen auf zwei Prognoseszenarien.

Das erste Szenario ergibt sich aus den Prognosen des von der Regierung am 26. September 2022¹⁹ genehmigten Aktualisierungsberichts zum Wirtschafts- und Finanzdokument und sieht ein Wachstum des Trentiner BIP von 3,7 % im Jahr 2022 und von 0,7 % im Jahr 2023 vor (im Juni lagen die Prognosen bei 3,4 % für 2022 und bei 2,6 % für 2023).

Das zweite Szenario basiert auf den Schätzungen des Internationalen Währungsfonds für Italien vom 12. Oktober 2022²⁰ und sieht ein Wachstum des Trentiner BIP von 3,7 % im Jahr 2022 (was der Prognose des ersten Szenarios entspricht) und von 0,2 % im Jahr 2023 (im Vergleich zu der im Juni angestellten Prognose von 2,0 %) vor.

¹⁸ Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenari di previsione per la Provincia di Trento anni 2022-2025, ottobre 2022.

Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Prognoseszenarien für die Provinz Trient: Jahre 2022-2025, Oktober 2022.

¹⁹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2022.

²⁰ International Monetary Fund, World Economic Outlook, October 2022, Countering the Cost-of-Living Crisis.

Le previsioni di crescita per il 2022 di entrambi gli scenari si attestano, quindi, su valori più elevati rispetto alle prospettive di giugno, grazie al miglior andamento della stagione turistica estiva collegata ad un maggior consumo delle famiglie, oltre al buon andamento degli investimenti.

Per il 2023, invece, entrambi gli scenari prevedono valori di crescita più bassi rispetto a quanto prospettato a giugno, a causa dell'elevata incertezza della situazione geopolitica internazionale.

Per quanto riguarda i consumi delle famiglie le previsione di crescita appaiono modeste, almeno nella prima parte dell'anno, a causa della crescente pressione inflazionistica sul potere di acquisto e dal calo di fiducia dei consumatori. Ulteriormente va considerato l'impatto che il costo dell'energia potrebbe avere su famiglie e imprese.

Il quadro delle entrate

In relazione alle entrate della Regione Trentino-Alto Adige, si evidenzia che le stesse hanno natura prevalentemente tributaria, quali devoluzioni, nella quota parte di spettanza prevista dall'articolo 69 dello Statuto speciale, di tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Ciò ha consentito di poter contare su una certa stabilità delle risorse finanziarie.

La perdurante criticità della situazione presente a fine ottobre 2021 aveva portato all'adozione, in sede di bilancio previsionale 2022-2024, di un atteggiamento molto prudenziale per la stima degli stanziamenti di tali entrate sugli esercizi 2022-2024.

L'alto livello di incertezza che caratterizza l'attuale situazione economica suggerisce di mantenere tale atteggiamento anche per la stima degli stanziamenti di tali entrate sugli esercizi 2023-2025, che sono stati quindi determinati sostanzialmente in linea con gli importi introitati (con proiezione di stima) nel

Die Wachstumsprognosen für 2022 liegen demnach in beiden Szenarien höher als in der Juni-Prognose, was auf einen besseren Verlauf der Sommersaison in der Tourismusbranche, einen stärkeren Konsum der privaten Haushalte und nicht zuletzt auf die gute Entwicklung der Investitionen zurückzuführen ist.

Aufgrund der äußerst unsicheren internationalen geopolitischen Lage prognostizieren hingegen beide Szenarien für 2023 niedrigere Wachstumsquoten als im Juni.

Im Hinblick auf den Konsum der privaten Haushalte halten sich die Wachstumsprognosen zumindest in der ersten Jahreshälfte aufgrund des steigenden Inflationsdrucks auf die Kaufkraft und des nachlassenden Vertrauens der Verbraucher in einem bescheidenen Rahmen. Außerdem sind die möglichen Auswirkungen der Energiepreise auf die Haushalte und die Unternehmen zu berücksichtigen.

Einnahmenübersicht

Es wird darauf hingewiesen, dass die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol überwiegend aus den im Gebiet der Region eingehobenen staatlichen Abgaben stammen, die der Region im zustehenden Anteil laut Art. 69 des Sonderstatuts abgetreten werden. Dadurch wird eine gewisse Stabilität ihrer finanziellen Ressourcen gewährleistet.

Angesichts der Ende Oktober 2021 andauernden Krise wurden die diesbezüglichen Einnahmenansätze für die Haushaltsjahre 2022-2024 mit großer Vorsicht veranschlagt.

Angesichts der großen Unsicherheit, die die derzeitige Wirtschaftslage kennzeichnet, sollte weiterhin große Vorsicht bei der Veranschlagung der besagten Einnahmenansätze für die Haushaltsjahre 2023-2025 walten, die daher grundsätzlich (schätzungsweise) den im Jahr 2022

corso dell'anno 2022.

Le entrate di natura tributaria per l'anno 2023 sono stimate in euro 282.500.000,00, rappresentando il 73,20% delle entrate complessive della Regione e lo stesso importo è stato stimato anche per gli anni 2024 e 2025.

Tra le entrate di natura tributaria, l'imposta sul valore aggiunto rappresenta la componente più significativa, seguita dalle imposte ipotecarie, dalle imposte sulle successioni e donazioni e dalle entrate legate ai proventi da lotto, lotterie e altri giochi.

Per tutti e tre gli anni del bilancio di previsione 2023-2025 il gettito dell'imposta sul valore aggiunto relativa agli scambi interni è previsto in euro 225.000.000,00.

Il gettito delle imposte ipotecarie è previsto in euro 35.000.000,00 per ciascun anno.

Il gettito delle imposte sulle successioni e donazioni è quantificato in euro 13.000.000,00 per ciascun anno del bilancio di previsione.

Infine, la partecipazione dei proventi del lotto è stimata in euro 9.500.000,00 per tutti e tre gli anni considerati.

Per quanto riguarda le altre entrate, si segnala che continuano i disinvestimenti del Consiglio regionale delle somme impiegate in strumenti finanziari, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 17 febbraio 2017, n. 1 "Disposizioni in materia di finanziamento del Consiglio regionale".

In relazione ai **vincoli di finanza pubblica**, si richiamano integralmente i contenuti riportati nella relativa sezione del DEFR 2022.

eingehobenen Beträgen entsprechen.

Die Einnahmen aus Abgaben werden für das Jahr 2023 auf 282.500.000,00 Euro geschätzt, was 73,20 % der Gesamteinnahmen der Region entspricht. Derselbe Betrag wird auch für das Jahr 2024 und das Jahr 2025 geschätzt.

Die Mehrwertsteuer macht den Großteil der Einnahmen aus Abgaben aus, gefolgt von den Hypothekarsteuern, den Erbschafts- und Schenkungssteuern und den Einnahmen betreffend Einkünfte aus Lotto, Lotterie und sonstigen Gewinnspielen.

Der Ertrag aus der Mehrwertsteuer betreffend den Binnenhandel wird für alle drei Jahre des Haushaltsvoranschlags 2023-2025 in Höhe von 225.000.000,00 Euro veranschlagt.

Der Ertrag aus den Hypothekarsteuern wird in Höhe von 35.000.000,00 Euro für jedes Jahr veranschlagt.

Der Ertrag aus den Erbschafts- und Schenkungssteuern wird in Höhe von 13.000.000,00 Euro für jedes Jahr des Haushaltsvoranschlags veranschlagt.

Schließlich wird die Beteiligung am Lottoertrag auf 9.500.000,00 Euro für alle drei Bezugsjahre geschätzt.

Was die weiteren Einnahmen anbelangt, ist darauf hinzuweisen, dass die Desinvestition der Beträge des Regionalrates, die in Finanzinstrumente eingesetzt wurden, im Sinne des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 17. Februar 2017, Nr. 1 „Bestimmungen zur Finanzierung des Regionalrates“ fortgesetzt wird.

Was die **Auflagen in Sachen öffentliche Finanzen** anbelangt, wird zur Gänze auf den Inhalt des entsprechenden Abschnitts des WFDR 2022 verwiesen.

Viene riproposto, nel seguito, quanto contenuto nel DEFR, integrato con i necessari aggiornamenti.

PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI – AGGIORNAMENTO

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organizzazione interna e del personale

Si conferma l'impegno dell'amministrazione regionale a migliorare e semplificare i suoi procedimenti interni anche tramite un rafforzamento della digitalizzazione dei processi. Nel primo semestre del 2022 è stato introdotto il nuovo programma per la gestione economica del personale.

Nel 2023 è prevista l'implementazione dell'applicativo di gestione delle richieste provenienti dagli uffici giudiziari riguardanti interventi manutentivi e approvvigionamenti.

Il perfezionamento dei processi di pianificazione e programmazione continua altresì ad essere una priorità.

Nel corso del prossimo esercizio finanziario si intende inoltre dare ulteriore impulso all'attività di valorizzazione del patrimonio artistico della Regione tramite la realizzazione di nuove mostre e progetti a carattere divulgativo/promozionale.

Proseguirà l'impegno della Regione nell'espletamento delle necessarie procedure concorsuali per l'assunzione di personale per gli uffici giudiziari e per le strutture centrali al fine di contenere gli effetti del prossimo pensionamento di un numero rilevante di collaboratori e collaboratrici. A tal fine, la Regione è impegnata a perfezionare i suoi regolamenti in materia di reclutamento di personale confermando inoltre i suoi investimenti nell'aggiornamento continuo del proprio personale.

Nachstehend wird der Inhalt des WFDR mit den notwendigen Anpassungen wiedergegeben.

II. TEIL – STRATEGISCHE ZIELE – AKTUALISIERUNG

AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste

Interne Organisation und Organisation des Personals

Das Engagement der Regionalverwaltung, ihre internen Verfahren zu verbessern und zu vereinfachen, wird auch durch die verstärkte Digitalisierung der Verwaltungsverfahren bestätigt. In der ersten Jahreshälfte 2022 wurde das neue Programm für die besoldungsrechtliche Verwaltung des Personals eingeführt.

2023 soll die IT>Anwendung zur Verwaltung der von den Gerichtsämtern eingereichten Anträge betreffend Instandhaltungsarbeiten und Anschaffungen implementiert werden.

Die Vervollständigung der Planungs- und Programmierungsverfahren ist weiterhin eine Priorität.

Im nächsten Haushaltsjahr soll auch die Tätigkeit zur Aufwertung der Kunstwerke der Region durch die Organisation neuer Ausstellungen sowie von Informations- und Werbeveranstaltungen weiter vorangetrieben werden.

Die Region wird sich weiterhin für die Durchführung der erforderlichen Wettbewerbsverfahren zwecks Einstellung von Personal bei den Gerichtsämtern und den Zentralämtern einsetzen, um den Auswirkungen der bevorstehenden Versetzung in den Ruhestand einer hohen Anzahl von Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern entgegenzuwirken. Zu diesem Zweck ist die Region bemüht, ihre Verordnungen in Sachen Personaleinstellung zu verbessern, wobei die Investitionen in die ständige Weiterbildung ihres Personals bestätigt werden.

Per quanto riguarda l'organizzazione degli uffici regionali, anche con riferimento alle attività degli uffici giudiziari, ivi inclusi i giudici di pace, in giugno 2022 è stata sottoscritta la Convenzione operativa tra Regione, Fondazione Universitaria Marco Biagi dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e Università degli studi di Trento per la realizzazione di un progetto di ricerca-intervento finalizzato al miglioramento della qualità del lavoro e dei servizi erogati dalla Regione.

Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Nel mese di gennaio 2022 si è completato il percorso per portare la totalità dei comuni italiani nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Fin dal novembre 2021 sia i cittadini residenti in Italia che quelli iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Ester (AIRE) possono accedere all'ANPR con la propria identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID; Carta di Identità Elettronica - CIE; Carta Nazionale dei Servizi - CNS) per scaricare autonomamente e gratuitamente i 14 certificati digitali di più frequente utilizzo.

La Regione ha quindi prontamente sostituito (con l'art. 20, c. 1, della l.r. n. 2/2022) l'articolo 169 del Codice degli enti locali (CEL) per consentire ai comuni di sopprimere i diritti di segreteria previsti per il rilascio dei certificati anagrafici anche per la quota del 10 per cento destinata alla rispettiva provincia autonoma ai sensi dell'art. 167 dello stesso CEL.

Il Ministero per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale (Mitd) e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri stanno predisponendo l'integrazione nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) delle liste elettorali.

Ciò consentirà la sottoscrizione da parte dei cittadini-elettori dei quesiti referendari e delle

In Bezug auf die Organisation der Regionalämter –einschließlich der Gerichtsämter und der Friedensgerichte – wurde im Juni 2022 die Vereinbarung zwischen der Region, der Universität Trient und der Marco-Biagi-Stiftung der Universität Modena und Reggio Emilia für die Durchführung eines Aktionsforschungsprojektes zur qualitative Verbesserung der Arbeit und der Dienstleistungen der Region abgeschlossen.

Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt

Im Jänner 2022 wurde der Übergang aller italienischen Gemeinden in das nationale Register der Wohnbevölkerung (ANPR) abgeschlossen.

Sowohl die in Italien ansässigen Bürgerinnen und Bürger als auch die im Verzeichnis der im Ausland ansässigen italienischen Staatsbürger (AIRE) eingetragenen Personen können ab November 2021 mit ihrer digitalen Identität (Öffentliches System der digitalen Identität – SPID; elektronische Identitätskarte – CIE; Bürgerkarte – CNS) auf das ANPR-Portal zugreifen und die 14 am häufigsten verwendeten digitalen Bescheinigungen persönlich und kostenlos herunterladen.

Die Region hat demnach den Art. 169 des Kodex der örtlichen Körperschaften („Kodex“) durch Art. 20 Abs. 1 des RG Nr. 2/2022 umgehend ersetzt, damit die Gemeinden die Sekretariatsgebühren für die Ausstellung der meldeamtlichen Bescheinigungen abschaffen können, auch was den im Sinne des Art. 167 des Kodex für die jeweilige autonome Provinz bestimmten Anteil von 10 Prozent anbelangt.

Das Ministerium für technologische Innovation und Digitalisierung und das Präsidium des Ministerrates – Abteilung Digitaler Wandel arbeiten an der Integration der Wählerlisten in das nationale Register der Wohnbevölkerung (ANPR).

Dadurch können die wahlberechtigten Bürger bei Volksbefragungen und Gesetzesinitiativen

iniziative di legge popolare utilizzando la piattaforma di raccolta delle sottoscrizioni digitali istituita ai sensi dei commi 341-344 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 la cui disciplina regolamentare è in corso di definizione.

La bozza di decreto sottoposta al Ministero della Giustizia e al Garante per la protezione dei dati personali è stata tuttavia valutata negativamente dal Garante.

L'utilizzo della piattaforma di raccolta delle sottoscrizioni digitali è per il momento limitato ai referendum (art. 75 Cost.) e alle iniziative di legge popolare (art. 71 Cost.).

La Regione verificherà la possibilità di utilizzare la piattaforma di raccolta delle sottoscrizioni digitali nell'ambito dei referendum popolari previsti dal Capo IV "Istituti di partecipazione e procedimento amministrativo" del Titolo I del CEL e dal Titolo VI del CEL "Referendum consultivi per le modificazioni di cui all'articolo 7 dello Statuto speciale", in particolare per le fusioni o aggregazioni di comuni su iniziativa popolare previste dall'articolo 24 del CEL. Ove ciò fosse possibile, la Giunta regionale si impegna a presentare una proposta di adeguamento della disciplina regionale.

Auspabilmente, la piena operatività della piattaforma di raccolta delle sottoscrizioni digitali costituirà altresì il presupposto per estenderne in futuro l'utilizzo nell'ambito del procedimento elettorale per il rinnovo degli organi delle amministrazioni comunali, a partire dalla raccolta delle dichiarazioni di accettazione della candidatura (art. 242 CEL) fino alle sottoscrizioni dei cittadini-elettori a sostegno delle liste di candidati alla carica di consigliere comunale (art. 235 CEL).

La Giunta regionale si impegna a cogliere tale opportunità, adeguando sollecitamente la disciplina in materia di procedimento elettorale preparatorio (Capo I del Titolo V del CEL).

durch das Volk diese über die Plattform zur Sammlung der digitalen Unterschriften unterzeichnen, die im Sinne des Art. 1 Abs. 341-344 des Gesetzes vom 30. Dezember 2020, Nr. 178 eingerichtet wurde und deren Verordnungsbestimmungen derzeit festgelegt werden.

Der Dekretentwurf wurde dem Justizministerium und der Datenschutzbehörde unterbreitet, jedoch von der Datenschutzbehörde negativ bewertet.

Derzeit kann die Plattform zur Sammlung der digitalen Unterschriften lediglich für die Volksbefragungen (Art. 75 der Verfassung) und die Gesetzesinitiativen durch das Volk (Art. 71 der Verfassung) verwendet werden.

Die Region wird die Verwendung der Plattform zur Sammlung der digitalen Unterschriften im Rahmen der Volksabstimmungen laut dem IV. Kapitel „Formen der Bürgerbeteiligung und Verwaltungsverfahren“ des I. Titels des Kodex und dem VI. Titel des Kodex „Volksabstimmungen für die Änderungen laut Artikel 7 des Sonderstatuts“ überprüfen, insbesondere bei Zusammenschluss oder Angliederung von Gemeinden aufgrund eines Volksbegehrens laut Art. 24 des Kodex. Sollte dies möglich sein, verpflichtet sich die Regionalregierung, einen Vorschlag zur Aktualisierung der regionalen Regelung vorzulegen.

Die volle Funktionsfähigkeit der Plattform zur Sammlung der digitalen Unterschriften wird hoffentlich die Voraussetzung für die zukünftige Verwendung der Plattform auch im Rahmen des Wahlverfahrens zur Erneuerung der Organe der Gemeindeverwaltungen darstellen, zum Beispiel für die Sammlung der Erklärungen über die Annahme der Kandidatur (Art. 242 des Kodex) und für die Unterschriften der wahlberechtigten Bürger zur Unterstützung der Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds (Art. 235 des Kodex).

Die Regionalregierung verpflichtet sich, diese Gelegenheit zu nutzen, indem sie die Bestimmungen in Sachen vorbereitendes Wahlverfahren (V. Titel I. Kapitel des Kodex) umgehend anpasst.

MISSIONE 02 Giustizia

Funzioni delegate in materia di giustizia

L'emanazione del decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16, attuativo della delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, come è noto ha determinato un mutamento profondo dell'Ente, chiamato a gestire funzioni ulteriori ed estremamente delicate e che ha visto più che raddoppiare i propri dipendenti.

L'amministrazione regionale nell'esercizio della delega ha negli anni delineato un sistema per il corretto funzionamento degli uffici giudiziari di cui si è dato conto nei documenti programmati.

Il personale è transitato alla Regione a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Le attrezzature, gli arredi ed i beni mobili strumentali all'esercizio delle funzioni delegate sono stati trasferiti ed inseriti definitivamente nel patrimonio regionale a fine 2019.

Nel triennio 2020-22 è stato adottato il nuovo applicativo informatico per la registrazione dei beni durevoli ed è stato approvato il Regolamento "Gestione dell'inventario e degli aspetti amministrativi e contabili relativi ai beni mobili patrimoniali", che introduce importanti semplificazioni e innovazioni nelle procedure di inventariazione dei beni durevoli.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare utilizzato per gli uffici giudiziari, la Regione intende proseguire con il progetto di creazione di un Polo giudiziario a Bolzano ove inserire possibilmente tutti gli uffici giudiziari attualmente situati in immobili in locazione. A tal fine è stato istituito un Gruppo di lavoro tecnico Regione/Provincia di Bolzano con l'incarico di curare il progetto e l'esecuzione dei lavori che dovrebbero concludersi a distanza di circa 8 anni. Al contempo,

AUFGABENBEREICH 02 Justiz

Delegierte Befugnisse im Justizbereich

Das gesetzesvertretende Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 (Durchführungsbestimmungen über die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter) brachte wie bekannt tiefgreifende Veränderungen innerhalb der Körperschaft mit sich, die zusätzliche, äußerst anspruchsvolle Aufgaben übernehmen musste und ihr Personal mehr als verdoppelt hat.

Die Regionalverwaltung hat im Laufe der Jahre bei der Wahrnehmung der übertragenen Befugnisse ein Konzept für den einwandfreien Betrieb der Gerichtsämter erstellt, das in den Planungsdokumenten dargelegt wurde.

Mit 1. Jänner 2018 ist das Personal zur Region übergegangen.

Die zur Ausübung der delegierten Befugnisse dienenden Gerätschaften, Einrichtungsgegenstände und beweglichen Güter wurden übertragen und Ende 2019 endgültig in das Vermögen der Region eingetragen.

Im Dreijahreszeitraum 2020-2022 wurde die neue IT-Anwendung für die Eintragung der dauerhaften Güter eingeführt und die Verordnung „Verwaltung des Inventars und der verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Aspekte betreffend die beweglichen Vermögensgüter der Region“ genehmigt, die wichtige Vereinfachungen und Innovationen in die Verfahren betreffend das Inventar der dauerhaften Güter einführt.

In Bezug auf das den Gerichtsämtern zur Verfügung stehende Immobilienvermögen beabsichtigt die Region, das Projekt betreffend die Errichtung eines Justizzentrums in Bozen, das möglicherweise alle derzeit in gemieteten Gebäuden untergebrachten Gerichtsämter aufnehmen sollte, fortzusetzen. Zu diesem Zweck wurde eine technische Arbeitsgruppe zwischen der Region und der Autonomen Provinz Bozen eingesetzt, die sich mit der Planung und Durchführung der in etwa 8

proseguono i lavori a cura della Provincia di Trento per la ristrutturazione e creazione del Polo giudiziario di Trento.

Così come previsto dalla normativa di attuazione è stata istituita la Commissione mista per l'esercizio del potere disciplinare che è pienamente operativa dal 2020.

Per quanto riguarda il Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione del personale, si può considerare conclusa la fase istruttoria e di confronto con il Ministero, anche se non è stato ancora possibile procedere alla sottoscrizione del medesimo.

Particolare rilievo, anche per i connessi risvolti finanziari, assumono gli Accordi di carattere pluriennale, da definirsi con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la determinazione degli standard minimi di funzionalità che la Regione è tenuta ad assicurare nell'esercizio della delega con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento in termini di spesa del livello di copertura dell'organico in misura uguale a quello nazionale.

Anche in relazione a questi ultimi il confronto ha subito un rallentamento a causa del Covid, fermo restando che è ormai maturo per addivenire ad una conclusione condivisa.

Per quanto riguarda il profilo delle assunzioni di personale da assegnare agli uffici giudiziari, si rinvia a quanto precisato nella "MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione".

Con riferimento all'Agenzia regionale della Giustizia, con legge regionale n. 5 del 2000 è stata approvata la norma di legge istitutiva della medesima che rinvia la definizione dei compiti e del modello di governance ad un successivo atto organizzativo, che dovrà essere approvato con deliberazione della Giunta regionale previo parere obbligatorio e non vincolante della competente Commissione consiliare.

Individuato il modello di Agenzia ritenuto più

Jahren abzuschließenden Arbeiten befasst. Gleichzeitig setzt die Provinz Trient die Umbauarbeiten zur Realisierung des Justizzentrums Trient fort.

Gemäß den Durchführungsbestimmungen wurde die mit der Disziplinarbefugnis beauftragte gemischte Kommission eingerichtet, die seit 2020 voll einsatzfähig ist.

In Bezug auf das Tätigkeitsprotokoll betreffend die Personalführung und -verwaltung sind die Erarbeitungsphase und die Verhandlungen mit dem Ministerium nahezu abgeschlossen, auch wenn die Unterzeichnung noch nicht erfolgt ist.

Eine besondere Bedeutung – auch wegen der damit verbundenen finanziellen Aspekte – kommt den mehrjährigen Übereinkommen mit dem Justizministerium und dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen zur Festlegung der von der Region in Ausübung der delegierten Befugnisse zu gewährleistenden Funktionalitätsstandards zu, durch welche die Anerkennung der auf gesamtstaatlicher Ebene vorgesehenen finanziellen Deckung der Personalkosten erzielt werden soll.

Auch in Bezug auf letztere wurde der Austausch wegen der Covid-19-Pandemie verlangsamt, unbeschadet der Tatsache, dass eine gemeinsame Lösung in Sicht ist.

Was die Einstellung von Personal für die Gerichtsämter anbelangt, wird auf die Ausführungen betreffend den „AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste“ verwiesen.

Es wurde die Gesetzesbestimmung zur Errichtung der Regionalen Agentur für Justiz (RG Nr. 5/2020) genehmigt, welche für die Festlegung der Aufgaben und des Governance-Modells auf ein nach Einholen der obligatorischen und nicht bindenden Stellungnahme der zuständigen Regionalratskommission mit Beschluss der Regionalregierung zu genehmigende Reglement verweist.

Nach Festlegung des geeignetsten

idoneo per migliorare e rendere maggiormente efficiente l'azione di supporto agli uffici giudiziari delegata alla Regione si è provveduto agli adempimenti per la necessaria modifica normativa, approvata con legge regionale n. 5 del 1. agosto 2022. Definito il quadro normativo, si può quindi procedere con la predisposizione dell'atto organizzativo volto a disciplinare, in particolare, le attività, i compiti e l'organizzazione dell'Agenzia, le modalità per l'utilizzo del personale, dei beni e delle relative attrezzature della Regione, nonché i poteri di direttiva, indirizzo, sostitutivi e di controllo della Giunta regionale.

Giudici di Pace e Giustizia riparativa

Il settore Giustizia comprenderà peraltro nel periodo considerato anche un impegno e azioni specifiche con riferimento alla figura del Giudice di Pace, ora, a seguito della riforma della magistratura onoraria, giudice onorario di pace.

Come noto, in materia di Giudice di Pace e relativi uffici, la normativa di attuazione dello Statuto speciale di autonomia di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 prevede particolari compiti e funzioni della Regione.

La Regione sostiene infatti l'onere per il funzionamento dei 16 uffici del Giudice di Pace del distretto ove il personale amministrativo è inquadrato nel ruolo regionale e messo a disposizione dalla Regione stessa che fornisce altresì i beni e i servizi occorrenti.

Considerata la nuova disciplina in materia di smart working, finalizzata al conseguimento del miglioramento dei servizi pubblici e dell'innovazione organizzativa così da garantire l'equilibrio tra tempi di vita e lavoro, stimolare l'autonomia e responsabilità dei lavoratori con incremento della produttività e promozione della mobilità sostenibile, è importante assicurare, compatibilmente con le esigenze d'ufficio, anche per il personale amministrativo assegnato agli uffici del

Agenturmodells, um die Unterstützung der Gerichtsämter seitens der Region zu verbessern und effizienter zu gestalten, wurde das Verfahren für die erforderlichen Gesetzesänderungen eingeleitet, die mit Regionalgesetz vom 1. August 2022, Nr. 5 genehmigt wurden. Nachdem der rechtliche Rahmen festgelegt wurde, kann nun das Reglement ausgearbeitet werden, in dem insbesondere die Tätigkeiten, die Aufgaben und die Organisation der Agentur, die Modalitäten für den Einsatz des Personals sowie für die Verwendung der Güter und Ausrüstungen der Region und die Leitungs-, Ausrichtungs-, Ersatz- und Kontrollbefugnisse der Regionalregierung zu regeln sind.

Friedensgerichte und Wiedergutmachungsjustiz

Im Bezugszeitraum sind im Bereich Justiz auch spezifische Maßnahmen und Tätigkeiten im Hinblick auf die Rolle der Friedensrichter – nun infolge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft „ehrenamtliche Friedensrichter“ genannt – vorgesehen.

Wie bekannt, sehen die im gesetzesvertretenden Dekret vom 16. März 1992, Nr. 267 enthaltenen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut spezifische Aufgaben und Funktionen der Region im Bereich der Friedensgerichte vor.

Insbesondere trägt die Region die Kosten für die Tätigkeit der 16 Friedensgerichte des Oberlandesgerichtssprengels, deren Verwaltungspersonal im Stellenplan der Region eingestuft ist und von dieser zur Verfügung gestellt wird. Außerdem stellt die Region die benötigten Güter und Dienste bereit.

In Anbetracht der neuen Bestimmungen in Sachen Smart Working, die auf bessere öffentliche Dienste und organisatorische Innovation abzielen, um somit das Gleichgewicht zwischen Privat- und Berufsleben, die Entwicklung der Autonomie und Verantwortung der Beschäftigten, die Steigerung der Produktivität und die nachhaltige Mobilität zu fördern, ist es wichtig, – soweit es mit den Diensterfordernissen vereinbar ist – auch für das den

giudice di pace, quei requisiti organizzativi e tecnologici necessari per l'avvio dello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, attualmente possibile solo in caso di partecipazione a corsi di formazione a distanza e poche altre attività.

La Regione rivolge inoltre particolare attenzione alla formazione iniziale e permanente dei magistrati onorari degli uffici del giudice di pace e alla promozione dell'istituto.

Con la legge 28 aprile 2016, n. 57 "Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui Giudici di Pace" è stata delineata la riforma della magistratura onoraria che prevede, tra l'altro, un'unica figura di magistrato onorario giudicante, il giudice onorario di pace, rispetto alle diverse figure del Giudice di Pace e del Giudice onorario di Tribunale (GOT) prima esistenti.

La legge 28 aprile 2016, n. 57 reca all'articolo 8 una clausola di salvaguardia che consente di armonizzare, con norma di attuazione dello Statuto speciale, la riforma della magistratura onoraria con le peculiarità dell'ordinamento della regione Trentino-Alto Adige.

In attuazione della legge delega sopracitata, è stato emanato il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57".

Imponendosi l'esigenza di procedere conseguentemente alla revisione dell'ordinamento vigente in Trentino-Alto Adige, si fa presente che in data 4 agosto 2021 la Commissione paritetica dei Dodici, a

Friedensgerichten zugeteilte Verwaltungspersonal die für die Einleitung der Durchführung der Arbeit im agilen Modus erforderlichen organisationstechnischen und technologischen Voraussetzungen sicherzustellen. Letztgenannte Arbeitsmodalität ist zur Zeit nur für die Teilnahme an Fernlehrgängen und für wenige andere Tätigkeiten möglich.

Überdies legt die Region besonders Augenmerk auf die Aus- und Weiterbildung der ehrenamtlichen Friedensrichter sowie auf die Förderung des Rechtsinstituts des Friedensrichters.

Mit Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 „Ermächtigung der Regierung zur umfassenden Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedengerichte“ wurden die Grundzüge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft festgelegt und unter anderem vorgesehen, dass anstelle des bisherigen Friedensrichters (giudice di pace) und des ehrenamtlichen Richters des Landesgerichts (giudice onorario di tribunale) nun mehr eine einzige Richterfigur (der ehrenamtliche Friedensrichter – giudice onorario di pace) eingeführt wird.

Das Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 enthält im Art. 8 eine Schutzklausel, laut der die Reform der ehrenamtlichen Richterschaft mit der besonderen Ordnung der Region Trentino-Südtirol mittels Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut zu harmonisieren ist.

In Umsetzung des genannten Ermächtigungsgesetzes wurde das gesetzesvertretende Dekret vom 13. Juli 2017, Nr. 116 „Umfassende Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte sowie Übergangsbestimmungen betreffend die Dienst leistenden ehrenamtlichen Richter im Sinne des Gesetzes vom 28. April 2016, Nr. 57“ erlassen.

Angesichts der Notwendigkeit, die in Trentino-Südtirol für die Friedensgerichte geltende Ordnung zu überarbeiten, hat die Zwölferkommission am 4. August 2021 die Überprüfung des bereits vorgelegten Entwurfs

seguito dell'istruttoria svolta sullo schema di norma di attuazione in precedenza proposto, si è espressa favorevolmente in via definitiva all'approvazione della nuova norma di attuazione in materia di giudici onorari di pace.

Va peraltro considerato che successivamente è stato attivato un ulteriore processo di riforma della magistratura onoraria, che ha indotto un sostanziale rallentamento del percorso di approvazione della norma di attuazione, come risulta anche dalla nota dell'Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia prot.n. 8194.U del 6 luglio 2021. Si annota tuttavia che è stata attivata un'interlocuzione informale da parte della Commissione paritetica con il predetto Ufficio legislativo, per verificare la praticabilità di un adeguamento del testo dello schema di norma di attuazione al recente intervento legislativo recato dall'articolo 1, commi 629 e seguenti, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) con riferimento alle procedure valutative e di eventuale conferma dei magistrati onorari in servizio.

Successivamente dovrà essere resa coerente con la riforma della magistratura onoraria e la nuova normativa di attuazione la legislazione regionale che nel tempo ha dettato l'organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di Pace e previsto interventi di sostegno per lo stesso istituto del Giudice di Pace.

Alla azione di codificazione farà seguito la necessaria coerente attività amministrativa applicativa.

Le norme di riforma prevedono, a partire dall'autunno 2025, salvo ulteriore modifica anche a seguito delle riforme dei processi civile e penale, un considerevole aumento della competenza per valore e per materia degli uffici del Giudice di Pace.

abgeschlossen und ihre endgültige positive Stellungnahme zur Genehmigung der neuen Durchführungsbestimmung in Sachen Friedensgerichte abgegeben.

Allerdings ist zu berücksichtigen, dass nachfolgend eine weitere Reform der ehrenamtlichen Richterschaft in die Wege geleitet wurde und dies zu einer erheblichen Verzögerung des Verfahrens zur Genehmigung der Durchführungsbestimmung geführt hat, wie auch aus dem Schreiben des Amtes für Gesetzgebung des Justizministeriums vom 6. Juli 2021, Prot. Nr. 8194.U hervorgeht. Es wird jedoch bemerkt, dass die Zwölferkommission einen informellen Austausch mit dem oben genannten Amt für Gesetzgebung eingeleitet hat, um festzustellen, ob eine Anpassung des Entwurfs der Durchführungsbestimmung an die jüngste Gesetzesmaßnahme laut Art. 1 Abs. 629 ff. des Gesetzes vom 30. Dezember 2021, Nr. 234 (Haushaltsvoranschlag des Staates für das Haushaltsjahr 2022 und Mehrjahreshaushalt für den Dreijahreszeitraum 2022-2024) in Bezug auf die Verfahren zur Bewertung und eventuellen Bestätigung der Dienst leistenden ehrenamtlichen Richter möglich wäre.

Nachfolgend muss die im Laufe der Jahre erlassene Gesetzgebung der Region betreffend die Verwaltungsorganisation der Friedensgerichte bzw. die Maßnahmen zur Unterstützung der Friedensgerichte mit der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und den neuen Durchführungsbestimmungen in Einklang gebracht werden.

Auf die Gesetzgebungstätigkeit wird sodann die entsprechende verwaltungstechnische Umsetzung folgen.

Laut den Reformbestimmungen soll – unbeschadet weiterer Änderungen auch infolge der Reformen des Zivil- und Strafverfahrens – die Zuständigkeit der Friedensgerichte sowohl im Streitwert als auch in der Streitsache ab dem Herbst 2025 wesentlich ausgeweitet werden.

Con l'art. 11-*septiesdecies* del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con legge 17 giugno 2021, n. 87, anche l'entrata in vigore della nuova competenza in materia tavolare prevista dalla riforma della magistratura onoraria per i giudici di pace del Trentino-Alto Adige a partire dal 31 ottobre 2021, è stata rinviata al 31 ottobre 2025.

La valorizzazione della magistratura di pace implicherà sin d'ora da parte dell'amministrazione regionale, anche al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di attuazione in materia di uso delle lingue nei procedimenti giudiziari, una significativa e mirata attività di formazione su tematiche non consuete per i magistrati onorari degli uffici del Giudice di Pace e la messa a disposizione delle risorse umane e organizzative necessarie a far fronte al turn-over e al nuovo carico di lavoro di tali uffici.

Nell'ottica della promozione dell'istituto del giudice di pace troverà continuazione anche la pubblicazione tramite strumenti informatici della giurisprudenza della magistratura di pace, quale strumento di grande trasparenza, utile alla conoscenza degli orientamenti di tale magistratura e necessario anche per la formazione dei giudici di pace medesimi.

Sarà consolidata l'attività del Centro di giustizia riparativa a supporto e a servizio dello spirito conciliativo dei Giudici di Pace, così come negli ambiti minorile, di messa alla prova per soggetti adulti e di esecuzione penale oltre che nell'ambito delle previsioni del protocollo con la Procura Generale della Repubblica sottoscritto nel 2018.

Il Centro proseguirà la sua attività nella sensibilizzazione e nella diffusione di pratiche di gestione nonviolenta dei conflitti e la mediazione sociale. Troverà inoltre continuazione la promozione del modello di giustizia riparativa, anche attraverso interventi nelle scuole e in corsi universitari e come pure attraverso l'organizzazione ed il

Durch Art. 11-*septiesdecies* des Gesetzesdekrets vom 22. April 2021, Nr. 52 – umgewandelt mit Gesetz vom 17. Juni 2021, Nr. 87 – wurde auch das Inkrafttreten der neuen Zuständigkeit in Grundbuchsachen, das in der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft ab 31. Oktober 2021 für die Friedensgerichte der Region Trentino-Südtirol vorgesehenen ist, auf den 31. Oktober 2025 verschoben.

Diese Aufwertung der Friedensgerichte erfordert fortan seitens der Regionalverwaltung – auch zwecks Einhaltung der Durchführungsbestimmungen über den Gebrauch der verschiedenen Sprachen in den Gerichtsverfahren – eine umfangreiche und gezielte Schulungstätigkeit über Themenbereiche, die für die ehrenamtlichen Friedensrichter ungewöhnlich sind, sowie die Bereitstellung der zur Bewältigung der Dienstaustritte und des neuen Arbeitsaufkommens in diesen Gerichten erforderlichen Personal- und Organisationsressourcen.

Im Rahmen der Förderung des Rechtsinstituts des Friedensrichters soll auch die Veröffentlichung der Rechtsprechung der Friedensgerichte in digitalem Format fortgeführt werden, um zur Transparenz, zur Kenntnis der richterlichen Entscheidungen und zur Weiterbildung der Friedensrichter beizutragen.

Die Tätigkeit der Stelle für Wiedergutmachungsjustiz zur Unterstützung der Schlichtungstätigkeit der Friedensgerichte und der Jugendgerichtsbarkeit, der Gewährung einer Bewährungsprobe für erwachsene Täter und des offenen Strafvollzugs sowie ferner in Zusammenhang mit dem im Jahr 2018 mit der Generalstaatsanwaltschaft unterzeichneten Einvernehmensprotokoll soll weiterhin gefördert werden.

Die Stelle wird auch künftig zur Sensibilisierung für das Thema der friedlichen Konfliktlösung und der sozialen Mediation beitragen. Überdies soll das Modell der Wiedergutmachungsjustiz auch durch Vorträge in Schulen und Universitäten sowie durch die Veranstaltung und Koordinierung neuer Online-Events im Rahmen der

coordinamento di nuovi eventi online nell'ambito dell'iniziativa "Dialoghi sulla giustizia riparativa" inaugurata nel mese di dicembre 2020 (con la presenza della prof.ssa Marta Cartabia e del prof. Adolfo Ceretti) e tuttora in corso.

Proseguirà altresì sotto la guida del Centro di giustizia riparativa ed in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e con gli altri enti coinvolti, l'attività del Gruppo Tecnico Operativo sul tema della giustizia riparativa previsto dal protocollo d'intesa del 28 luglio 2020 tra questa amministrazione, la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero della Giustizia "per il reinserimento sociale, per promuovere la salute e il benessere dei detenuti e per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute e in esecuzione penale esterna, anche minori di età, dei dimittendi nel momento del reingresso nella società, delle persone sottoposte alle misure di sicurezza e per promuovere lo sviluppo di percorsi di mediazione penale e di giustizia riparativa, anche in fase esecutiva." Tale Gruppo Tecnico Operativo sarà quindi impegnato nello studio e nella messa in atto di prassi operative per la realizzazione dell'attività di mediazione tra autore e vittima del reato e la costruzione di specifici progetti a carattere riparativo nel corso dell'esecuzione della pena all'interno della casa circondariale di Trento o dell'esecuzione penale esterna, per condannati adulti e minori.

Negli ultimi mesi del 2022 verrà sperimentato un percorso sulla giustizia riparativa (RI.RE. – riparare relazioni) destinato a persone detenute della casa circondariale di Bolzano.

Completato l'iter di approvazione del decreto legislativo attuativo della legge 27 settembre 2021, 134 "Delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari", recante una disciplina organica della giustizia riparativa nel rispetto delle disposizioni della direttiva 2012/29/UE ed al fine di estendere la

Veranstaltungsreihe „Dialog über die Wiedergutmachungsjustiz“, die im Dezember 2020 im Beisein von Prof.in Marta Cartabia und von Prof. Adolfo Ceretti eingeweiht wurde und immer noch läuft, weiterhin gefördert werden.

Ferner wird unter der Führung der Stelle für Wiedergutmachungsjustiz und in Zusammenarbeit mit der Autonomen Provinz Trient und den anderen betroffenen Körperschaften die Tätigkeit der Arbeitsgruppe zum Thema Wiedergutmachungsjustiz, die im Einvernehmensprotokoll vom 28. Juli 2020 zwischen der Autonomen Region Trentino-Südtirol, der Autonomen Provinz Trient und dem Justizministerium betreffend „die Förderung von Gesundheit und Wohlergehen der Inhaftierten, die Umsetzung von Maßnahmen zur Humanisierung der Strafe und zur sozialen und beruflichen Wiedereingliederung von – auch minderjährigen – Tätern in Haft oder in offenem Strafvollzug, von Haftentlassenen und Personen, die Sicherungsmaßnahmen unterworfen sind, und die Förderung der Entwicklung von Verfahren im Rahmen der strafrechtlichen Mediation und der Wiedergutmachungsjustiz auch in der Vollzugsphase“ vorgesehen ist. Die Arbeitsgruppe wird sich mit der Erarbeitung und Umsetzung von Prozeduren für den Täter-Opfer-Ausgleich und von spezifischen Wiedergutmachungsprojekten für Erwachsene und Minderjährige im Rahmen des Strafvollzugs in der Haftanstalt Trient bzw. im offenen Strafvollzug befassen.

In den letzten Monaten des Jahres 2022 findet ein Workshop über die Wiedergutmachungsjustiz (RI.RE. – riparare relazioni: Beziehungen wiedergutmachen) statt, der für in der Haftanstalt Bozen inhaftierte Personen gedacht ist.

Nach der Genehmigung des gesetzesvertretenden Dekrets zur Umsetzung des Gesetzes vom 27. September 2021, Nr. 134 „Übertragung an die Regierung zwecks Steigerung der Effizienz des Strafprozesses sowie in Sachen Wiedergutmachungsjustiz und Bestimmungen zur Beschleunigung der Gerichtsverfahren“ betreffend eine umfassende Regelung der Wiedergutmachungsjustiz

possibilità di accesso ai programmi di giustizia riparativa in ogni stato e grado del processo, occorrerà aprire un confronto con il Ministero della Giustizia affinché il Centro di giustizia riparativa della Regione trovi adeguato riconoscimento quale struttura pubblica convenzionata per il distretto per l'erogazione sul territorio dei servizi di giustizia riparativa e le mediatici in servizio possano accreditarsi presso il medesimo Ministero in quanto formate nell'ambito dei programmi di giustizia riparativa, in possesso della conoscenza basilare sul sistema penale e dotate di pluriennale esperienza professionale nel settore.

A seguito dell'invito di Cassa delle Ammende, conseguente all'Accordo 28 aprile 2022 tra Stato, Regioni e Autonomie Locali, a presentare proposte in cofinanziamento in ambito di giustizia riparativa per le annualità 2022-2023 e 2024 sono attualmente in valutazione alcune idee progettuali sui temi della mediazione dei conflitti sociali (nella prospettiva delle "città riparative"), della giustizia riparativa nell'ambito dell'esecuzione penale (in entrambi gli istituti di pena della regione: Trento e Bolzano) e del procedimento penale minorile, oltre che su un possibile servizio di supporto per le vittime di reato, conformemente a quanto previsto dalle direttive europee in materia di giustizia riparativa e supporto alle vittime.

Viene infine ritenuta indispensabile, oltre all'approfondimento, allo studio ed alla ricerca sulla giustizia riparativa e le tecniche di mediazione, la formazione in itinere dei mediatori.

unter Beachtung der Richtlinie 2012/29/EU und zur Gewährleistung des Zuganges zu den Programmen der Wiedergutmachungsjustiz in jeder Stufe und Instanz des Strafprozesses ist ein Austausch mit dem Justizministerium einzuleiten, damit die Stelle für Wiedergutmachungsjustiz der Region offiziell als für den Oberlandesgerichtssprengel mit der Erbringung der Dienste der Wiedergutmachungsjustiz im Gebiet der Region betraute vertragsgebundene öffentliche Einrichtung anerkannt wird und die Mediatorinnen der Stelle aufgrund ihrer Ausbildung im Bereich Wiedergutmachungsjustiz, ihrer grundlegenden Kenntnisse des Strafsystems und ihrer mehrjährigen Erfahrung in diesem Bereich beim Justizministerium akkreditiert werden können.

Aufgrund der infolge des Abkommens vom 28. April 2022 zwischen Staat, Regionen und örtlichen Autonomien erfolgten Aufforderung der Kasse für Geldbußen, Vorschläge in Kofinanzierung auf dem Sachgebiet der Wiedergutmachungsjustiz für die Jahre 2022-2023 und 2024 einzureichen, werden zur Zeit einige Projektideen über die Themen zur Mediation sozialer Konflikte (im Hinblick auf „restorative cities“), zur Wiedergutmachungsjustiz im Rahmen der Strafvollstreckung (in den beiden regionalen Haftanstalten Trient und Bozen) und zum Jugendstrafverfahren sowie über einen möglichen Dienst zur Unterstützung der Opfer von Straftaten gemäß den EU-Richtlinien in Sachen Wiedergutmachungsjustiz und Unterstützung der Opfer bewertet.

Die ständige Weiterbildung der Mediatoren wird neben der Vertiefung, dem Studium und der Forschung im Bereich der Wiedergutmachungsjustiz und der Mediationstechniken für unerlässlich gehalten.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Interventi di promozione dell'integrazione europea e attività di particolare interesse regionale

La Regione continuerà, sulla base delle leggi regionali in materia, a sostenere e promuovere le attività e le iniziative in grado di favorire l'integrazione europea, di finanziare iniziative di particolare interesse regionale e di sostenere e promuovere le attività e le iniziative intese a valorizzare i rapporti interregionali ed europei fra le minoranze linguistiche.

Si intende, in particolare, valorizzare il finanziamento delle iniziative di diretto interesse regionale, demandando invece il finanziamento delle attività aventi valenza prevalentemente provinciale alle due Province autonome.

Con riferimento a questi settori si intende operare soprattutto assicurando sostegno finanziario ad altri enti ed associazioni per iniziative da essi promosse. La Regione intende altresì promuovere proprie iniziative tramite la collaborazione con altri enti, istituti o associazioni:

In applicazione delle disposizioni di legge regionale concernente le attività della Regione nei settori della promozione dell'integrazione europea e delle particolari attività di interesse regionale che prevedono che la Regione svolga le proprie azioni in coordinamento con le Province Autonome e al fine di garantire un impiego efficiente ed efficace delle risorse economiche, sono state avviate le procedure per istituire un tavolo tecnico tra la Regione e le due Province Autonome per l'elaborazione di proposte di riforma sia normativa che regolamentare in particolare nel campo della concessione di contributi, nell'ottica di allineare l'operatività, evitando sovrapposizioni di finanziamenti, con l'obiettivo di snellire e semplificare le procedure di concessione e di liquidazione anche tramite la digitalizzazione. Al fine di

AUFGABENBEREICH 05 Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten

Maßnahmen zur Förderung der europäischen Integration und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

Die Region wird weiterhin auf der Grundlage der einschlägigen Regionalgesetze Tätigkeiten und Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, Initiativen von besonderem Belang für die Region sowie Tätigkeiten und Initiativen zur Aufwertung der interregionalen und europäischen Beziehungen und der Sprachminderheiten unterstützen und finanzieren.

Insbesondere soll die Finanzierung der Initiativen von direktem Belang für die Region aufgewertet und die Finanzierung von Tätigkeiten, die vorwiegend für die Provinzen von Bedeutung sind, den beiden Autonomen Provinzen überlassen werden.

Es wird in erster Linie beabsichtigt, anderen Körperschaften und Vereinen finanzielle Unterstützung für von diesen geplante Initiativen in nachstehenden Bereichen zuzusichern. Ferner beabsichtigt die Region, eigene Initiativen durch die Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften, Einrichtungen oder Vereinen zu fördern.

In Umsetzung der Bestimmungen des Regionalgesetzes betreffend die Tätigkeiten der Region in Sachen Förderung der europäischen Integration und der besonderen Tätigkeiten von regionalem Belang, laut denen die Region ihre Tätigkeiten in Abstimmung mit den beiden Autonomen Provinzen durchführt, und zur Gewährleistung einer effizienten und wirksamen Verwendung der finanziellen Mittel wurde das Verfahren zur Errichtung einer aus Vertretern der Region und der beiden Autonomen Provinzen bestehenden Arbeitsgruppe eingeleitet, die Vorschläge für eine sowohl auf Gesetzes- als auch auf Verordnungsebene vorzunehmende Reform im Bereich der Gewährung von Beiträgen ausarbeiten soll, um die Modalitäten aufeinander abzustimmen, Überschneidungen von Finanzierungen zu vermeiden und die

ottenere un aggiornamento della normativa vigente più snella e più consona agli aspetti pratici si intende prevedere anche il coinvolgimento diretto degli stakeholder dei singoli settori (aiuti umanitari, pubblicazioni, interesse regionale, integrazione europea, borse di studio).

Settore promozione dell'integrazione europea:

- Sostegni finanziari per incontri, scambi e soggiorni linguistici: vengono promosse in questo ambito iniziative atte a sviluppare il senso di appartenenza ad un patrimonio culturale sviluppatosi e largamente condiviso nei Paesi e nelle popolazioni che sono coinvolte nel processo di integrazione europea, pur nella diversità e molteplicità delle rispettive forme espressive culturali e linguistiche. In quest'ambito saranno privilegiate in maniera particolare le iniziative volte a favorire l'apprendimento delle lingue.
- Di questi finanziamenti potranno usufruire anche le numerose scuole ubicate in regione che persegono, per i loro studenti, l'attuazione di progetti comuni con scuole estere con esse gemellate o che organizzano corsi intensivi di lingua all'estero (in ambedue i casi anche tramite didattica e metodologia online).
- La Regione intende rinnovare l'iniziativa diretta consistente nell'assegnazione di borse di studio per studenti/esse degli Istituti superiori con sede in Regione offrendo agli/alle studenti/esse la facoltà di frequentare il quarto anno di studi in un paese dell'Unione Europea, potendo pertanto trascorrere un intero anno di studio all'estero, finalizzato al perfezionamento nella lingua d'insegnamento del Paese ospitante, e maturando in tal modo preziose esperienze per la loro futura formazione. A tale riguardo la Regione intende proseguire con la nuova procedura di selezione già sperimentata per l'anno

Verfahren für die Gewährung und Auszahlung auch durch die Digitalisierung zu beschleunigen und zu vereinfachen. Um die bestehenden Normen zu vereinfachen und praxisnahe zu gestalten wird auch die direkte Beteiligung der Stakeholder der einzelnen Sektoren vorgesehen (humanitäre Hilfe, Publikationen, Initiativen von besonderem regionalen Interesse, europäische Integration, Stipendien).

Bereich Förderung der europäischen Integration:

- Finanzielle Unterstützung von Treffen, Austauschen und Sprachaufenthalten: In diesem Bereich werden Initiativen zur Entwicklung des Zugehörigkeitsgefühls zu einer Kultur gefördert, die trotz ihrer verschiedenen und vielfältigen kulturellen und sprachlichen Ausdrucksformen den Ländern und Völkern gemein ist, die am Prozess der europäischen Integration beteiligt sind. In diesem Bereich werden besonders die Initiativen zur Förderung des Erwerbs der Sprachen bevorzugt.
- Von diesen Finanzierungen können auch die zahlreichen Schulen der Region Gebrauch machen, die Projekte mit Partnerschulen anderer Länder durchführen oder Intensivsprachkurse im Ausland organisieren (in beiden Fällen auch online).
- Nach der in den letzten Jahren durch den Gesundheitsnotstand wegen Covid-19 bedingten Unterbrechung soll das Verfahren zur Gewährung von Stipendien an Oberschülerinnen und Oberschüler aus der Region wieder eingeleitet werden, die somit das vierte Oberschuljahr in einem Staat der Europäischen Union absolvieren können, um ihre Kenntnisse der Unterrichtssprache des jeweiligen Landes zu vertiefen und wertvolle Erfahrungen für ihre zukünftige Ausbildung zu sammeln. Diesbezüglich beabsichtigt die Region, das für das Schuljahr 2022/2023 bereits erprobte neue Auswahlverfahren anzuwenden bzw. es mit angemessenen

scolastico 2022/2023, integrandola con opportuni aggiornamenti.

- Rapporti di gemellaggio e rapporti con organizzazioni europee: si persegono in questo contesto iniziative tese a rafforzare e ad approfondire la collaborazione tra le realtà istituzionali, culturali e sociali che operano nel quadro europeo attraverso:
 - il sostegno dei progetti di gemellaggio tra i comuni;
 - la promozione di attività di studio, di ricerca scientifica e di scambio di conoscenze (in particolare tramite collaborazione e/o cooperazione con e fra università ed enti e istituti di alta formazione con sede anche all'estero);
 - rinnovi di sostegni finanziari tramite adesione ad organizzazioni che persegono la cooperazione interregionale e transfrontaliera - quali ad esempio l'ARE (Assemblea delle Regioni d'Europa), l'AGEG (Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen / Comunità di lavoro delle Regioni di confine) e l'AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa); da alcuni anni la Regione sostiene anche tramite adesione l'attività dell'OCSE in riferimento al programma LEED (Local Economic and Employment Development) di Trento);
 - la prosecuzione del sostegno particolare di iniziative promosse o patrociniate dal "GECT Euregio Tirolo - Alto Adige – Trentino";
 - la sensibilizzazione della popolazione regionale verso i valori ed i principi, da un lato, del federalismo e del regionalismo e, dall'altro lato verso i valori e principi della sussidiarietà, della collaborazione interregionale e transfrontaliera, nonché della solidarietà, con l'obiettivo della salvaguardia delle caratteristiche culturali delle popolazioni europee e della pace fra i popoli.
- Sostegno e collaborazione nella

Neuerungen zu vervollständigen.

- Partnerschaften und Beziehungen zu europaorientierten Einrichtungen: Gefördert werden Initiativen, die darauf abzielen, die europäische Zusammenarbeit auf institutioneller, kultureller und sozialer Ebene zu stärken, und zwar durch:
 - Unterstützung der Projekte betreffend Gemeindepartnerschaften;
 - Förderung der wissenschaftlichen Studien- und Forschungstätigkeit und des Erfahrungsaustausches (insbesondere durch die Zusammenarbeit mit bzw. durch Kooperationen unter auch ausländischen Universitäten, Körperschaften und Hochschuleinrichtungen);
 - Erneuerung der finanziellen Unterstützung durch die Mitgliedschaft in Organisationen, die sich mit der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit befassen, wie z. B. VRE (Versammlung der Regionen Europas), AGE (Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen) und AICCRE (Italienische Vereinigung des Rates der Gemeinden und der Regionen Europas); seit einigen Jahren unterstützt die Region auch durch die Mitgliedschaft die Tätigkeit der OECD mit Bezug auf das Programm LEED (Local Economic and Employment Development) in Trient;
 - Fortsetzung der gezielten Unterstützung von Initiativen, die vom EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“ gefördert werden;
 - Sensibilisierung der regionalen Bevölkerung zum einen hinsichtlich Werten und Grundsätzen wie Föderalismus und Regionalismus und zum anderen hinsichtlich Werten und Grundsätzen wie Subsidiarität, interregionale und grenzüberschreitende Zusammenarbeit sowie Solidarität mit dem Ziel der Wahrung der kulturellen Merkmale der europäischen Völker und des Friedens unter den Völkern.
- Unterstützung und Zusammenarbeit bei

realizzazione di attività e di iniziative di rafforzamento e consolidamento dei rapporti interregionali ed europei fra le minoranze linguistiche:

- consolidamento dei rapporti interregionali ed europei in organizzazioni e organismi interregionali ed europei tramite l'adesione istituzionale – quali in particolare FUEN (Federal Union of European Nationalities / - Unione federalista dei gruppi etnici europei) e l'EURAC (Accademia Europea di Bolzano) EURAC – che si occupano di minoranze linguistiche;
- sostegno dei progetti di scambio culturale con minoranze linguistiche insediate in altre regioni e paesi europei;
- sostegno e valorizzazione della conoscenza dei diritti delle minoranze linguistiche in particolare tramite cooperazione e collaborazione fra università e istituti di alta formazione e di ricerche scientifiche;
- sostegno con particolare attenzione per i rapporti e le attività a favore delle aree ladine confinanti con il territorio regionale.

Settore attività di particolare interesse regionale

- Sostegno finanziario nella realizzazione di iniziative e attività di particolare interesse regionale quali, ad esempio, convegni e seminari, oltre a manifestazioni sociali, culturali, storiche, artistiche e sportive, anche a carattere sovraprovinciale e interregionale, con particolare riguardo al coinvolgimento di giovani, anziani e disabili.
- Sostegno finanziario nella realizzazione di pubblicazione di monografie, di studi e di opere aventi interesse per la Regione; in particolare pubblicazioni e filmati utili alla conoscenza della storia della Regione, delle istituzioni regionali e dell'autonomia

der Durchführung von Initiativen und Tätigkeiten zum Ausbau und Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen unter Sprachminderheiten:

- Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen in interregionalen und europäischen Organisationen und Gremien durch eine institutionelle Mitgliedschaft – insbesondere bei der FUEV (Föderalistische Union Europäischer Nationalitäten) und der EURAC (Europäische Akademie Bozen) – die sich mit Sprachminderheiten beschäftigen;
- Unterstützung der Projekte für den Kulturaustausch mit in anderen Regionen und europäischen Ländern ansässigen Sprachminderheiten;
- Unterstützung und Aufwertung der Kenntnis der Rechte der Sprachminderheiten insbesondere durch die Zusammenarbeit und Kooperation zwischen Universitäten, Forschungsinstituten und Hochschuleinrichtungen;
- Besondere Unterstützung der Beziehungen zu den an die Region angrenzenden Gebieten der ladinischen Sprachminderheit und der diesbezüglichen Tätigkeiten.

Bereich Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

- Finanzielle Unterstützung für die Durchführung von Initiativen und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang, wie z. B. Tagungen und Seminare sowie Veranstaltungen auch länderübergreifenden und interregionalen Charakters in den Bereichen Kultur, Geschichte, Kunst, Soziales und Sport, vor allem wenn diese an Jugendliche, Senioren und Menschen mit Behinderung gerichtet sind;
- Finanzielle Unterstützung für die Veröffentlichung von Monographien, Studien und Werken von regionalem Belang, und zwar insbesondere Veröffentlichungen und Filme, die die Kenntnis der Geschichte, der Institutionen

regionale.

La Regione sosterrà i progetti degli enti e delle associazioni riferiti alla realizzazione di iniziative di promozione dell'integrazione europea, di collaborazione interregionale, di sviluppo di attività di particolare interesse regionale e di promozione e valorizzazione dei rapporti fra minoranze linguistiche, in conformità alle linee guida stabilite annualmente dalle priorità programmatiche previste dai rispettivi Regolamenti di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico delle leggi "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolare attività di interesse regionale".

Interventi per le minoranze linguistiche regionali

La Regione continuerà, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge regionale di riferimento, l'azione di valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella regione e, in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio in coordinamento con le due Province Autonome, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante del sistema dei diritti umani e nella loro promozione un contributo importante ad una società regionale pluralistica, democratica e prospera.

La prospettiva di cessazione della situazione di emergenza epidemiologica potrà sicuramente fornire rinnovato impulso alla programmazione dell'attività di tutela e di promozione delle minoranze linguistiche in ambito regionale, consentendo anche la ripresa di contatti e di spostamenti sul territorio atti a favorire l'approfondimento della conoscenza delle realtà di minoranza con i loro aspetti peculiari, con conseguente ampliamento delle effettive possibilità concrete di intervento rispetto alle annualità precedenti.

L'azione regionale verrà svolta, come di consueto, in favore delle minoranze linguistiche numericamente meno diffuse sul

un der Autonomie der Region fördern.

Gemäß den Richtlinien, die jährlich in den programmatischen Prioritäten im Sinne der jeweiligen Durchführungsverordnungen zu den Bestimmungen des Einheitstextes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ festgelegt werden, unterstützt die Region Projekte von Körperschaften und Vereinen, mit denen Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, der interregionalen Zusammenarbeit und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang sowie zur Förderung der Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten durchgeführt werden.

Maßnahmen für die Sprachminderheiten in der Region

Die Region erkennt die sprachlichen und kulturellen Rechte als integrierenden Teil des Menschenrechtssystems an, erachtet deren Förderung als einen wichtigen Beitrag zum Aufbau einer pluralistischen, demokratischen und lebendigen regionalen Gesellschaft und wird demnach in Umsetzung des einschlägigen Regionalgesetzes in Abstimmung mit den beiden Autonomen Provinzen weiterhin die in der Region anerkannten Sprachgruppen und im Allgemeinen die ihr Gebiet auszeichnende sprachliche und kulturelle Vielfalt fördern.

Die Aussicht auf das Ende des Gesundheitsnotstands wird der Planung der Tätigkeiten zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten in der Region sicherlich neuen Impuls geben und auch die Wiederaufnahme der Kontakte und der Reisen im Regionalgebiet gestatten, um die Kenntnis der Minderheiten mit ihren besonderen Merkmalen noch stärker zu vertiefen und folglich die konkreten Möglichkeiten, mit Maßnahmen einzugreifen, im Vergleich zu den Vorjahren auszubauen.

Wie üblich wird sich die Region für die zahlenmäßig kleineren im Regionalgebiet ansässigen Sprachminderheiten, d. h.

territorio regionale, quali la minoranza cimbra, la minoranza mòchena e la minoranza ladina, e sarà attuata mediante la prosecuzione della collaborazione ormai consolidata con le istituzioni competenti presenti nella aree di insediamento storico, in particolare gli istituti culturali, e la previsione di interventi a sostegno di iniziative e progetti proposti da enti privati e da associazioni che operano sul territorio regionale.

In applicazione della disposizione di legge regionale che prevede che la Regione svolga la propria azione di tutela e promozione delle minoranze linguistiche in coordinamento con le Province Autonome e al fine di garantire un impiego efficiente ed efficace delle risorse economiche, sono state avviate le procedure per istituire un tavolo tecnico tra la Regione e le due Province Autonome per l'elaborazione di una proposta di riforma sia normativa che regolamentare nel settore dei contributi, e pertanto anche nel settore delle minoranze linguistiche regionali, nell'ottica di allineare l'operatività, evitando sovrapposizioni di finanziamenti, e di perseguire lo snellimento e la semplificazione delle procedure di concessione e di liquidazione; per questo obiettivo si intende prevedere anche il coinvolgimento diretto degli stakeholders del settore.

Nel settore dei finanziamenti agli investimenti finalizzati alla valorizzazione della diversità linguistica e culturale e dello sviluppo economico del territorio di insediamento delle comunità di minoranza l'approvazione, da parte della Giunta regionale con deliberazione 137/2022, di criteri oggettivi per la valutazione delle domande di finanziamento presentate da soggetti pubblici e privati consentirà lo sviluppo di una adeguata programmazione per la concreta attuazione degli interventi sul territorio.

Altri interventi saranno finalizzati alla definizione di adeguate modalità operative nell'ambito dell'attività dei controlli attuati in sede di liquidazione dei finanziamenti.

Zimbern, Fersentaler und Ladiner, einsetzen. Hierzu wird sie die langjährige Zusammenarbeit mit den zuständigen im historischen Siedlungsgebiet dieser Minderheiten bestehenden Einrichtungen – insbesondere mit den Kulturinstituten – weiterführen und Maßnahmen zur Unterstützung von Initiativen und Projekten vorsehen, die von im Gebiet der Region tätigen privaten Körperschaften und Vereinen vorgeschlagen werden.

In Umsetzung der Bestimmung des Regionalgesetzes, laut der die Region ihre Tätigkeit zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten in Abstimmung mit den Autonomen Provinzen durchführt, und zur Gewährleistung einer effizienten und effektiven Verwendung der finanziellen Mittel wurden die Verfahren für die Errichtung einer aus Vertretern der Region und der beiden Autonomen Provinzen bestehenden Arbeitsgruppe eingeleitet, die einen Vorschlag für eine sowohl auf Gesetzes- als auch auf Verordnungsebene vorzunehmende Reform des Beitragswesens – das auch den Bereich Sprachminderheiten betrifft – ausarbeiten soll, um die Modalitäten aufeinander abzustimmen, Überschneidungen von Finanzierungen zu vermeiden und die Verfahren für die Gewährung und Auszahlung zu beschleunigen und zu vereinfachen. Zu diesem Zweck sollen auch die Stakeholder in diesem Sektor direkt einbezogen werden.

Im Bereich der Finanzierung von Investitionen zwecks Aufwertung der sprachlichen und kulturellen Vielfalt und der wirtschaftlichen Entwicklung des Siedlungsgebiets der Minderheitsgemeinschaften ist aufgrund der von der Regionalregierung mit Beschluss Nr. 137/2022 genehmigten objektiven Kriterien zur Bewertung der von öffentlichen und privaten Rechtssubjekten eingereichten Finanzierungsgesuche die Ausarbeitung einer angemessenen Programmierung für die konkrete Umsetzung der Maßnahmen im Gebiet möglich.

Des Weiteren ist die Erarbeitung angemessener operativer Modalitäten im Rahmen der anlässlich der Finanzierungsauszahlung durchgeführten Kontrollen

geplant.

Settore Biblioteca

Concluse le operazioni di parziale riordino del materiale bibliografico attraverso le operazioni di scarto e il trasferimento del fondo non specialistico presso altre biblioteche, nel corso dell'anno 2022 proseguirà il progetto di specializzazione della biblioteca regionale nei temi delle minoranze linguistiche e dell'autonomia.

Una prima fase sarà dedicata allo studio e allo sviluppo del progetto nei suoi aspetti concreti da attuarsi mediante l'istituzione di un tavolo tecnico costituito anche da esperti esterni, che avrà il compito di individuare attività e adempimenti necessari al perseguitamento dell'obiettivo prefissato.

L'effettiva realizzazione del progetto comporterà anche la pianificazione e l'esecuzione di attività tecniche collaterali per un'adeguata gestione degli spazi di pertinenza previsti all'interno della struttura regionale.

Bereich Bibliothek

Nach Abschluss der teilweisen Neuordnung des Bestandsmaterials durch Skartierungen und Verlagerung des nicht fachbezogenen Bestands in andere Bibliotheken wird im Laufe des Jahres 2022 das Projekt fortgesetzt, die Bibliothek der Region zu einer Fachbibliothek für Sprachminderheiten und Autonomie umzugestalten.

Eine erste Phase wird der Erarbeitung und Entwicklung der konkreten Aspekte des Projektes gewidmet sein. Damit wird sich eine eigens dazu errichtete, auch aus verwaltungsfremden Fachleuten bestehende Arbeitsgruppe befassen, die die für die Verfolgung der vorgegebenen Ziele erforderlichen Tätigkeiten und Amtshandlungen festlegen soll.

Die konkrete Umsetzung des Projektes wird auch die Planung und Durchführung mancher technisch-baulicher Eingriffe zwecks einer angemessenen Verwendung der Räumlichkeiten im Amtsgebäude der Region nach sich ziehen.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Settore dell'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona

Per quanto riguarda le aziende pubbliche di servizi alla persona si conferma anche per il prossimo triennio la spesa di euro 250.000,00 per il finanziamento delle associazioni rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona finalizzato al sostegno delle rispettive finalità istituzionali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m. e dall'articolo 4, comma 1, della legge finanziaria regionale 13 dicembre 2012, n. 8.

Confermato anche il finanziamento di studi e ricerche, nonché di corsi di formazione e aggiornamento del personale, degli amministratori e dei volontari che operano nelle aziende pubbliche di servizi alla persona, organizzati dalle rispettive associazioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano. Con la legge regionale di assestamento di bilancio n. 5/2022, il finanziamento in discorso, per l'anno 2022, è stato aumentato di 100.000,00 euro da suddividersi in parti uguali fra i due ambiti provinciali, ma per il prossimo triennio 2023-2025 l'ammontare del finanziamento complessivo torna ad essere pari ad euro 400.000,00 annui.

Il piano formativo deve essere, come sempre, concordato con gli assessorati competenti delle due Province autonome affinché la formazione offerta dalle associazioni stesse al personale delle APSP sia coerente con quella prevista dalle due Province autonome per gli operatori del sistema sanitario.

Per quanto riguarda il contributo alle aziende delle località ladine, si è provveduto anche quest'anno alla concessione dei rispettivi contributi per l'importo di euro 14.451,37 alla Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa, per il pagamento degli oneri di un traduttore a part-time, e di euro 80.000,00

AUFGABENBEREICH 12 Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik

Bereich Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste

Was die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste betrifft, wird auch für den kommenden Dreijahreszeitraum die Ausgabe in Höhe von 250.000,00 Euro zur Finanzierung ihrer Vertretungsverbände für die Unterstützung deren institutioneller Zielsetzungen im Einklang mit dem Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 i.d.g.F und mit dem Art. 4 Abs. 1 des Finanzgesetzes der Region vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 bestätigt.

Auch die Finanzierung von Studien und Forschungsarbeiten sowie von Aus- und Weiterbildungslehrgängen für Bedienstete, Verwalter und ehrenamtliche Mitarbeiter der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, die von deren Verbänden und den Autonomen Provinzen Trient und Bozen veranstaltet werden, wird bestätigt. Mit dem Regionalgesetz Nr. 5/2022 betreffend den Nachtragshaushalt wurde besagte Finanzierung für das Jahr 2022 um 100.000,00 Euro erhöht, wobei dieser Beitrag zu gleichen Teilen zwischen den beiden Provinzen aufzuteilen ist. Im nächsten Dreijahreszeitraum 2023-2025 wird sich die Gesamtfinanzierung jedoch wieder auf 400.000,00 Euro jährlich belaufen.

Die Vertretungsverbände müssen wie üblich ihre Weiterbildungsprogramme mit den zuständigen Landesassessoraten abstimmen, damit ihr Bildungsangebot für das Personal der ÖBPB mit dem Bildungsangebot der beiden Autonomen Provinzen für die Mitarbeiter im Gesundheitsdienst kongruent ist.

Was den Beitrag für die Betriebe in den ladinischen Ortschaften anbelangt, wurde auch dieses Jahr dem Öffentlichen Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste Fassatal ein Beitrag in Höhe von 14.451,37 Euro für die Ausgaben für einen Übersetzer mit Teilzeitbeschäftigung und dem

alla Residenza per Anziani Ojöp Fréinademetz Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di San Martino in Badia per i maggiori oneri derivanti dalle disposizioni sull'uso della lingua ladina.

Si conferma pertanto per il triennio 2023-2025 lo stanziamento previsto negli ultimi anni pari ad euro 100.000,00 annui.

Settore della previdenza complementare

Per quanto riguarda la previdenza complementare, è stata completata quest'anno la revisione della normativa regionale in materia con l'emanazione del decreto del Presidente della Regione 15 giugno 2022, n. 12, concernente "Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m.", e l'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 134 di data 29 giugno 2022 recante "Definizione delle disposizioni di dettaglio del "Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m."".

L'attività di Pensplan Centrum S.p.A., che si pone sempre più non solo come punto di riferimento per il settore della previdenza complementare, ma come società in grado di realizzare progetti nel più esteso ambito del welfare complementare, è quindi focalizzata ora sulla revisione delle convenzioni con i fondi pensione complementari territoriali per l'offerta di servizi di carattere amministrativo-contabile alla luce delle nuove disposizioni regionali.

Prosegue inoltre in parallelo, e impegnerà la società anche nel prossimo triennio, il progetto di educazione finanziaria volto ad alfabetizzare la popolazione in questa materia e a renderla più consapevole nelle proprie scelte di investimento per il futuro.

Sempre con riferimento alla previdenza complementare si ricorda che sono state rinnovate per il prossimo quinquennio la convenzione con l'Agenzia delle entrate per la raccolta dei contributi di previdenza complementare tramite F24 e la connessa

Seniorenwohnheim Ojöp Fréinademetz ÖBPB in St. Martin in Thurn ein Betrag in Höhe von 80.000,00 Euro für die aus den Bestimmungen über den Gebrauch der ladinischen Sprache erwachsenden Mehrausgaben gewährt.

Demzufolge wird der in den Vorjahren vorgesehene Ansatz in Höhe von 100.000,00 Euro auch für den Dreijahreszeitraum 2023-2025 bestätigt.

Bereich Zusatzvorsorge

In Bezug auf die Zusatzvorsorge wurde dieses Jahr durch den Erlass der Verordnung des Präsidenten der Region vom 15. Juni 2022, Nr. 12 „Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F.“ und die Genehmigung des Beschlusses der Regionalregierung vom 29. Juni 2022, Nr. 134 betreffend die Festlegung der Detailbestimmungen „Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F.“ die Überarbeitung der einschlägigen regionalen Gesetzestexte vervollständigt.

Demzufolge richtet sich die Tätigkeit von Pensplan Centrum AG, die nun neben ihrer Rolle als Bezugspunkt für den Bereich der Zusatzvorsorge auch Projekte im weiteren Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen umsetzen kann, derzeit auf die Revision der Vereinbarungen mit den territorialen Zusatzrentenfonds hinsichtlich des Angebots von Verwaltungs- und Buchhaltungsdiensten im Lichte der neuen Regionalbestimmungen.

Überdies wird parallel dazu das auch im nächsten Dreijahreszeitraum fortzusetzende Projekt zur Vermittlung von Finanzwissen an die Bevölkerung weitergeführt, damit diese bewusster über ihre Investitionen für die Zukunft entscheiden kann.

In Bezug auf die Zusatzvorsorge wird auch daran erinnert, dass die Vereinbarung mit der Agentur der Einnahmen für die Einhebung der Zusatzvorsorgebeiträge mittels Vordruck F24 und die damit verbundene Vereinbarung mit Pensplan Centrum AG für die infolge des

convenzione con Pensplan Centrum S.p.A. per il recupero delle somme dovute all'Agenzia a seguito del suddetto servizio.

Tenuto conto che la suddetta convenzione tra la Regione e l'Agenzia delle entrate ha visto la corresponsione, nel corso dell'anno 2022, in riferimento al 2021, della somma complessiva di euro 7.858,32 si ritiene di poter ridurre l'impegno finanziario per tale tipo di attività da euro 13.000,00 a euro 10.000,00 annui per il triennio 2023-2025.

genannten Dienstes vorzunehmende Eintreibung der an die Agentur zu zahlenden Beträge für den nächsten Fünfjahreszeitraum verlängert wurden.

Unter Berücksichtigung der Tatsache, dass aufgrund besagter Vereinbarung zwischen der Region und der Agentur der Einnahmen im Laufe des Jahres 2022 in Bezug auf das Jahr 2021 insgesamt 7.858,32 Euro gezahlt wurden, können die für diese Tätigkeit angesetzten Kosten für den Dreijahreszeitraum 2023-2025 in Höhe von 13.000,00 Euro auf 10.000,00 Euro jährlich gesenkt werden.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali" si sviluppano interventi ed attività differenti a favore degli enti locali, delle Province autonome di Trento e Bolzano o dell'Amministrazione centrale.

Settore enti locali

Attenzione prioritaria sarà dedicata alle risorse umane delle amministrazioni comunali, messe a dura prova dagli anni dell'emergenza pandemica.

Gli enti locali hanno subito un depauperamento generalizzato, particolarmente grave negli uffici tecnici e finanziari, con crescenti difficoltà a coprire le posizioni rimaste vacanti per pensionamenti o dimissioni volontarie (concorrenza del settore privato).

La lunga fase emergenziale ha reso estremamente complesso l'espletamento delle procedure di selezione del personale.

Numerose – specie nei comuni della provincia di Trento – sono anche le sedi segretarili rimaste scoperte, per la fuoriuscita di un'intera generazione di segretari comunali e per la temporanea carenza di idonei ad assumere servizio.

L'obiettivo di un complessivo riordino dei requisiti e delle modalità di accesso alle sedi segretarili è stato conseguito con le numerose modifiche al CEL introdotte dalla l.r. 27 luglio 2021, n. 5 e dalla l.r. 22 febbraio 2022 n. 2.

La successiva individuazione delle materie oggetto di esame nei concorsi pubblici per la copertura delle sedi segretarili con DPReg. 3 maggio 2022, n. 7 e delle modalità di valutazione dei titoli nei concorsi per titoli ed esami per la copertura delle sedi segretarili di

AUFGABENBEREICH 18 Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften

Der Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften“ umfasst unterschiedliche Maßnahmen und Tätigkeiten zugunsten der örtlichen Körperschaften, der Autonomen Provinzen Trient und Bozen und der Zentralverwaltung.

Bereich örtliche Körperschaften

Vorrangige Aufmerksamkeit wird den Humanressourcen der Gemeindeverwaltungen gewidmet, die in den letzten Jahren wegen der Covid-19-Pandemie stark belastet wurden.

Das Personal der örtlichen Körperschaften wird allgemein immer weniger und insbesondere leiden die Ämter für technische und finanzielle Angelegenheiten unter dieser Situation: Es wird immer schwieriger, die durch Pensionierungen bzw. Kündigungen (Konkurrenz mit der Privatwirtschaft) frei gewordenen Stellen zu besetzen.

Aufgrund der langen Covid-19-Notstandsphase wurde die Durchführung der Auswahlverfahren für das Personal äußerst komplex.

Mehrere Sekretariatssitze – insbesondere in den Gemeinden der Provinz Trient – sind aufgrund des Dienstaustritts einer gesamten Generation von Gemeindesekretären und des vorübergehenden Mangels an geeigneten Bewerbern für diese Stellen frei geblieben.

Mit den durch RG vom 27. Juli 2021, Nr. 5 und RG vom 22. Februar 2022, Nr. 2 eingeführten Änderungen zum Kodex wurden die Voraussetzungen und die Modalitäten für den Zugang zu den Sekretariatssitzen neugeregelt.

Durch die Festlegung der Prüfungsfächer der öffentlichen Wettbewerbe für die Besetzung der Sekretariatssitze laut DPReg. vom 3. Mai 2022, Nr. 7 und der Kriterien für die Bewertung der Unterlagen in den Wettbewerben nach Bewertungsunterlagen

quarta classe e di terza classe nei comuni fino a 3.000 abitanti con DPReg. 4 maggio 2022, n. 8, darà modo alle numerose amministrazioni comunali con sede segretarile vacante di effettuare procedure di concorso ispirate alle migliori pratiche di reclutamento delle risorse umane.

La Ripartizione II garantirà supporto giuridico nell'applicazione della nuova disciplina assicurando inoltre – unitamente alle province autonome – la partecipazione alle commissioni di concorso (art. 156, c. 1, lett. c CEL).

La Regione parteciperà inoltre alla spesa per le procedure di concorso per la copertura delle sedi segretarili di minori dimensioni ai sensi dell'art. 149, c. 5 del CEL.

Completato il riordino della disciplina relativa ai requisiti ed alle modalità di accesso alle sedi segretarili, è emersa da ultimo la necessità di rivedere talune norme regionali sull'esame di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

In particolare, secondo l'art. 147 del CEL la commissione giudicatrice del corso abilitante alle funzioni di segretario comunale è composta: "a) da un magistrato, quale presidente; ... c) da un segretario comunale di comune di terza classe o classe superiore, scelto dalla giunta provinciale su una terna proposta dalle organizzazioni sindacali di categoria; ...".

A conclusione del corso abilitante alle funzioni di segretario comunale organizzato dalla Provincia autonoma di Trento avvalendosi del Consorzio dei Comuni trentini non è stato possibile espletare sollecitamente l'esame finale a causa dell'oggettiva difficoltà e dei tempi necessari ad ottenere l'autorizzazione alla nomina di un magistrato quale presidente della commissione giudicatrice.

Pertanto si valuterà una modifica normativa

und Prüfungen zur Besetzung der Sekretariatssitze vierter Klasse und dritter Klasse in den Gemeinden bis zu 3.000 Einwohnern laut DPReg. vom 4. Mai 2022, Nr. 8 können die vielen Gemeindeverwaltungen mit freien Sekretariatssitzen Wettbewerbsverfahren durchführen, die sich an den Best Practices für die Einstellung von Personal orientieren.

Die Abteilung II gewährleistet juristischen Beistand bei der Umsetzung der neuen Regelung und sichert – zusammen mit den autonomen Provinzen – ihre Teilnahme an den Prüfungskommissionen der Wettbewerbe zu (Art. 156 Abs. 1 Buchst. c) des Kodex).

Die Region beteiligt sich gemäß Art. 149 Abs. 5 des Kodex an den Ausgaben für die Wettbewerbsverfahren zur Besetzung der kleineren Sekretariatssitze.

Nach Abschluss der Neuregelung betreffend die Voraussetzungen und Modalitäten für den Zugang zu den Sekretariatssitzen wurde schließlich die Notwendigkeit festgestellt, einige Regionalbestimmungen betreffend die Befähigungsprüfung für Gemeindesekretäre zu überarbeiten.

Insbesondere setzt sich die Prüfungskommission des Befähigungslehrgangs für Gemeindesekretäre laut Art. 147 des Kodex wie folgt zusammen: „a) aus einem Richter als Vorsitzenden; (...); c) aus einem Gemeindesekretär einer Gemeinde dritter Klasse oder höherer Klasse, der von der Landesregierung unter drei von den Fachgewerkschaften vorgeschlagenen Personen ausgewählt wird (...).“

Nach Abschluss des von der Autonomen Provinz Trient über den Gemeindenverband veranstalteten Befähigungslehrgangs für Gemeindesekretäre konnte die Abschlussprüfung aus objektiven Schwierigkeiten und aufgrund der für das Einholen der Ermächtigung zur Ernennung eines Richters als Vorsitzenden der Prüfungskommission benötigten Zeit nicht unverzüglich durchgeführt werden.

Demzufolge wird eine Änderung des Art. 147

della lettera a) del comma 1 dell'art. 147 del CEL, che affidi la presidenza della commissione giudicatrice ad un dirigente provinciale o regionale.

L'intervento di modifica dell'art. 147 del CEL potrà riguardare altresì la norma che limita la possibilità della giunta provinciale di nominare un segretario comunale "scegliendolo all'interno di una terna designata dalle organizzazioni sindacali di categoria".

Con la modifica proposta si mantiene - opportunamente - la presenza in commissione giudicatrice di un segretario comunale di comune di terza classe o classe superiore ma si elimina la designazione della terna di nominativi ad opera delle organizzazioni sindacali di categoria.

Infine appare opportuno chiarire, nel comma 1 dell'art. 146 del CEL, che l'esame finale che conclude il corso teorico-pratico consta di una prova scritta e di una prova orale "tra le" materie e non necessariamente "nelle" materie indicate nel decreto previsto dall' art. 145, comma 1, dello stesso CEL.

In materia di segretari comunali, risulta poi necessaria in prospettiva la revisione dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente della Giunta regionale 25 febbraio 1987, n. 84/A "Attuazione disposizioni articolo 6 della legge regionale 14 agosto 1986, n. 4 con riferimento alla classificazione delle sedi segretarili della Regione Trentino-Alto Adige".

Gli importi finanziari dei bilanci comunali assunti a riferimento dal DPGR n. 84/A del 1987 sono stati più volte aggiornati per tener conto dell'inflazione monetaria (con D.P.Reg. 25 novembre 2010 n. 39/A; D.P.Reg. 16 febbraio 2016, n. 3, e da ultimo con D.P.Reg. 1 giugno 2022, n. 10).

Tuttavia numerosi parametri economico-statistici assunti a riferimento dal decreto in questione, dopo 35 anni sono ormai superati dall'evoluzione delle classificazioni delle

Abs. 1 Buchst. a) des Kodex in Betracht gezogen, um eine Führungskraft der Provinz oder der Region zum Vorsitzenden der Prüfungskommission ernennen zu können.

Die Änderung des Art. 147 des Kodex könnte auch die Bestimmung betreffen, laut der die Landesregierung nur einen Gemeindesekretär ernennen kann, der „unter drei von den Fachgewerkschaften vorgeschlagenen Personen ausgewählt wird“.

Mit der hier vorgeschlagenen Änderung bleibt die Zusammensetzung der Prüfungskommission zweckmäßigerweise unverändert (d.h. es muss ihr auch weiterhin ein Gemeindesekretär einer Gemeinde dritter Klasse oder höherer Klasse angehören), jedoch wird die Unterbreitung des Dreivorschlags durch die Fachgewerkschaften abgeschafft.

Schließlich wird es für angebracht erachtet, im Art. 146 Abs. 1 des Kodex zu klären, dass die Abschlussprüfung des theoretisch-praktischen Lehrgangs eine schriftliche Prüfung und eine mündliche Prüfung nicht unbedingt „über die im Dekret laut Artikel 145 Absatz 1 angeführten Fächer“ sondern „über Fächer aus jenen, die im Art. 145 Abs. 1 angeführt sind.“ umfasst.

In Sachen Gemeindesekretäre wird auch eine Aktualisierung der Kriterien laut DPRA vom 25. Februar 1987, Nr. 84/A „Durchführung der Bestimmungen des Art. 6 des Regionalgesetzes vom 14. August 1986, Nr. 4 mit Bezug auf die Einstufung der Gemeindesekretariatsitze der Region Trentino-Südtirol“ notwendig sein.

Die im DPRA Nr. 84/A/1987 angegebenen Finanzbeträge der Gemeindehaushalte wurden mehrmals unter Berücksichtigung der Währungsinflation aktualisiert (durch DPReg. vom 25. November 2010, Nr. 39/A, DPReg. vom 16. Februar 2016, Nr. 3 und zuletzt durch DPReg. vom 1. Juni 2022, Nr. 10).

Allerdings sind zahlreiche im besagten Dekret angegebene ökonomisch-statistische Parameter nun – nach 35 Jahren – inzwischen von der Entwicklung der

attività economiche e dei settori produttivi a livello nazionale e internazionale.

L'evoluzione delle stesse categorie di rilevazione statistica rende difficoltoso il reperimento e il confronto di taluni dati richiesti dal Regolamento regionale, dal momento che le statistiche più recenti sono ovviamente aggiornate sulla base delle nuove classificazioni e metodologie di rilevazione economico-statistiche.

Le l.r. n. 3/2020, n. 5/2021 e n. 2/2022 hanno modificato l'ordinamento del personale dei comuni con l'obiettivo di introdurre misure – in taluni casi limitate al perdurare dello stato di emergenza, in altri casi in via definitiva - di semplificazione e accelerazione delle procedure di reclutamento del personale, anche mediante il ricorso allo scorrimento di graduatorie di altri enti locali nell'ambito della rispettiva provincia.

In prospettiva, il superamento dello stato di emergenza e la necessità di introdurre in forma organica nuovi istituti correlati al lavoro da remoto, oltre alla crescente digitalizzazione di strumenti operativi e procedimenti amministrativi, potrà richiedere un adeguamento in sede contrattuale dell'ordinamento del personale sotto il profilo organizzativo, della formazione e del rafforzamento delle competenze tecnologiche.

Nel rispetto dell'autonomia delle parti e sulla base dei risultati dei tavoli contrattuali, la Giunta valuterà l'opportunità di un intervento legislativo di adeguamento delle norme del Titolo III "Organizzazione e personale" del CEL.

In materia di ordinamento del personale comunale si valuterà anche l'opportunità di una modifica della disciplina sulla valorizzazione del personale degli enti locali anche tramite progressioni verticali (art. 6 della l.r. 20 dicembre 2021, n. 7, in relazione

Klassifizierungen der wirtschaftlichen Tätigkeiten und Produktionssektoren auf gesamtstaatlicher und internationaler Ebene überholt.

Die Entwicklung der zu statistischen Erhebungen herangezogenen Kategorien führt zu Schwierigkeiten bei der Erfassung und dem Vergleich von einigen laut regionaler Verordnung erforderlichen Daten, da die jüngsten Statistiken aufgrund der neuen Klassifizierungen und Methoden zur wirtschaftlichen und statistischen Erhebung aktualisiert sind.

Mit RG Nr. 3/2020, Nr. 5/2021 und Nr. 2/2022 wurde die Personalordnung der Gemeinden geändert, um Maßnahmen zur Vereinfachung und Beschleunigung der Personalauswahl auch durch Rückgriff auf die Wettbewerbsrangordnungen anderer örtlichen Körperschaften der jeweiligen Provinz einzuführen. In manchen Fällen beschränken sich diese Maßnahmen auf den anhaltenden Gesundheitsnotstand, in anderen Fällen sind sie endgültig.

Infolge der Überwindung des Gesundheitsnotstands und der erforderlichen, systematischen Einführung neuer Rechtsinstitute in Zusammenhang mit dem agilen Arbeiten sowie mit der zunehmenden Digitalisierung von operativen Instrumenten und Verwaltungsverfahren wird es in Zukunft notwendig sein, die Personalordnung in Bezug auf Organisation, Ausbildung und Stärkung der technologischen Fähigkeiten vertraglich anzupassen.

Unter Beachtung der Autonomie der Parteien und bezugnehmend auf die Ergebnisse der Tarifverhandlungen wird die Regionalregierung abwägen, ob eine Maßnahme zur Anpassung der Bestimmungen des III. Titels „Organisation und Personal“ des Kodex zweckmäßig ist.

In Sachen Ordnung des Personals der Gemeinden soll auch geprüft werden, ob es zweckmäßig sein könnte, die Regelung betreffend die Förderung der Bediensteten der örtlichen Körperschaften auch durch Aufstieg (Art. 6 des RG vom 20. Dezember

all'art. 3 del d.l. n. 80/2021) per meglio precisarne i limiti di applicazione negli enti locali della regione.

Com'è ben noto i comuni del Trentino-Alto Adige sono caratterizzati, per la quasi totalità da strutture organiche ridotte che non consentono di calcolare il (massimo del) 50 per cento dei posti disponibili su ciascuna categoria, secondo le indicazioni più recenti del Dipartimento della Funzione Pubblica. L'applicazione della riserva su ciascuna categoria anziché sul totale dei posti disponibili nell'ente comporterebbe la disapplicazione di fatto della disciplina sulle progressioni e la conseguente discriminazione del personale degli enti di minori dimensioni e degli stessi enti locali, privati di uno strumento di valorizzazione del proprio personale. Sulla questione è in corso una valutazione congiunta con il DFP.

La Provincia autonoma di Bolzano ha riformato l'ordinamento della dirigenza con la recente legge provinciale 21 luglio 2022, n. 6 "Disciplina della dirigenza del sistema pubblico provinciale e ordinamento dell'Amministrazione provinciale", prevedendo l'attribuzione della qualifica dirigenziale mediante concorso pubblico e l'articolazione delle qualifiche dirigenziali in due fasce. E' prevista altresì una disciplina transitoria che dispone in prima applicazione l'attribuzione della qualifica al personale incaricato di funzioni dirigenziali alla data di entrata in vigore del nuovo ordinamento.

La disciplina ordinamentale regionale sulla dirigenza comunale prevede una qualifica dirigenziale unica (art. 127, comma 1, del CEL), attribuita mediante concorso pubblico (comma 2 dello stesso art. 127 CEL).

Secondo l'articolo 1, comma 6, del CEL, sulla base di quanto disposto dall'art. 65 dello Statuto speciale di autonomia ("L'ordinamento del personale dei comuni è regolato dai

2021, Nr. 7 in Bezug auf Art. 3 des GD Nr. 80/2021) zu ändern, um deren Anwendungsgrenzen in den örtlichen Körperschaften der Region genauer zu definieren.

Wie bekannt, verfügen beinahe alle Gemeinden der Region Trentino-Südtirol über klein dimensionierte Stellenpläne, weshalb es nicht möglich ist, die Höchstanzahl von 50 Prozent der freien Stellen für jede Kategorie gemäß den jüngsten Anweisungen der Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen zu berechnen. Die Anwendung des Vorbehalts auf jede einzelne Kategorie – anstatt auf die Gesamtanzahl der in der Körperschaft zur Verfügung stehenden Stellen – würde konkret zur Nichtanwendung der Regelung betreffend den Aufstieg führen, mit der Folge einer Diskriminierung des Personals der kleineren örtlichen Körperschaften und der Körperschaften selbst, denen ein Mittel zur Förderung ihrer Bediensteten entzogen würde. Dieser Aspekt wird derzeit gemeinsam mit der Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen geprüft.

Die Autonome Provinz Bozen hat mit dem jüngsten Landesgesetz vom 21. Juli 2022, Nr. 6 „Regelung der Führungsstruktur des öffentlichen Landessystems und Ordnung der Südtiroler Landesverwaltung“ die Führungsstruktur neugeregelt und vorgesehen, dass die Qualifikation Führungskraft im Rahmen eines öffentlichen Wettbewerbs erworben wird und sich in zwei Ebenen gliedert. Überdies verfügt eine Übergangsbestimmung, dass in erster Anwendung dem am Tag des Inkrafttretens der Neuregelung mit Führungsaufgaben beauftragten Personal die Qualifikation Führungskraft zugewiesen wird.

Laut der regionalen Ordnung betreffend die Führungskräfte der Gemeinden gibt es nur einen einzigen Führungsrang (Art. 127 Abs. 1 des Kodex), der mit öffentlichem Wettbewerb zugewiesen wird (Art. 127 Abs. 2 des Kodex).

Laut Art. 1 Abs. 6 des Kodex regeln die Gemeindesetzungen aufgrund des Art. 65 des Sonderautonomiestatuts („Das Dienstrecht des Gemeindepersonals wird von den

comuni stessi, salva l'osservanza dei principi generali che potranno essere stabiliti da una legge regionale"), gli statuti comunali provvedono a disciplinare – tra l'altro – le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali, i titoli di studio e i requisiti professionali necessari per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, nel rispetto "dell'equivalenza dell'abilitazione all'esercizio di funzioni dirigenziali conseguita presso le pubbliche amministrazioni del medesimo intercomparto provinciale" (lettera f) dello stesso c. 1 dell'art. 1 del CEL).

Sarà pertanto valutata la necessità di un intervento normativo di raccordo della disciplina regionale con la l.p. BZ n. 6/2022.

Dopo una serie di rinvii, diverrà inoltre pienamente operativo il nuovo strumento unitario di pianificazione e programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione. La Regione si è già impegnata ad un recepimento graduale dei nuovi principi con l'obiettivo di una effettiva semplificazione organizzativa a vantaggio degli enti locali.

Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione

Per quanto riguarda il Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dalla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m., finanziato con le risorse derivanti dal risparmio del ricalcolo di quanto spettante ai consiglieri stessi ai sensi della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e s.m., nonché da liberalità da parte di terzi, la Regione provvederà anche nel triennio 2023-2025 e comunque fino alla conclusione di tutti i progetti attivati e di tutte le risorse assegnate, a verificare e monitorare l'utilizzo di tali risorse attraverso il Comitato di garanti che è stato ricostituito con la nuova legislatura.

Gemeinden selbst geregelt, vorbehaltlich der Befolgung allgemeiner Grundsätze, die durch ein Regionalgesetz festgelegt werden können") u. a. die Modalitäten zur Erteilung der Leitungsaufträge sowie die für die Erteilung der Leitungsaufträge erforderlichen Bildungsabschlüsse und beruflichen Voraussetzungen unter Berücksichtigung „der Gleichwertigkeit der bei öffentlichen Verwaltungen derselben bereichsübergreifenden Kategorie auf Landesebene erlangten Befähigung zur Ausübung von Leitungsaufträgen“ (Art. 1 Abs. 6 Buchst. f) des Kodex).

Demzufolge soll die Notwendigkeit geprüft werden, Gesetzesänderungen zur Abstimmung der regionalen Ordnung mit dem Landesgesetz der Provinz Bozen Nr. 6/2022 vorzunehmen.

Nach mehreren Aufschüben wird das neue einheitliche Planungs- und Programmierungsinstrument – der Integrierte Tätigkeits- und Organisationsplan – vollkommen funktionsfähig sein. Die Region hat sich bereits darum bemüht, die neuen Grundsätze zwecks einer effektiven, organisatorischen Vereinfachung zugunsten der örtlichen Körperschaften schrittweise zu übernehmen.

Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung

In Bezug auf den Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 i.d.g.F., der durch Einsparungen aus der Neufestsetzung der den Regionalratsabgeordneten zustehenden Bezüge im Sinne des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 i.d.g.F. sowie durch Zuwendungen seitens Dritter finanziert wird, wird die Region auch im Dreijahreszeitraum 2023-2025 und jedenfalls bis zum Abschluss sämtlicher eingeleiteten Projekte und bis zum Aufbrauch der zugewiesenen Mittel die Verwendung dieser Mittel durch das in der neuen Legislaturperiode neu zusammengesetzte Garantenkomitee überprüfen und monitorieren.

A questo proposito si ricorda che le risorse assegnate alle due Province autonome ammontano complessivamente ad euro 35.227.972,51, di cui euro 17.491.562,38 sono stati impiegati nella realizzazione di nuovi progetti nell'ambito dei settori dell'occupazione, della famiglia e del sociale, ed euro 17.736.410,13, assegnati nel 2020 e nel 2021, sono stati impiegati per il finanziamento di interventi provinciali già in essere in conformità a quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale di assestamento del bilancio di previsione 27 luglio 2020, n. 3.

Entro l'anno saranno inoltre assegnate alle due Province autonome ulteriori risorse derivanti in parte, e precisamente per un importo pari ad euro 2.523.085,00, dal Consiglio regionale e in parte dalla liberalità di terzi.

A tale proposito, si segnala che a decorrere dal 2023 dovrebbero cessare i trasferimenti da parte del Consiglio regionale a seguito della conclusione del processo di disinvestimento delle quote del cosiddetto Fondo Family e pertanto le entrate del Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione dipenderanno in futuro solamente dalla liberalità di terzi. Ferma restando l'attività di verifica da parte del Comitato dei garanti di tutte le risorse finora assegnate, bisognerà quindi attivare al più presto un percorso di revisione della disciplina della gestione del Fondo, considerato che le risorse che vi confluiranno in futuro non saranno più sufficienti a finanziare la progettazione di nuovi interventi.

Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province - Settore previdenza integrativa

Con riferimento agli interventi i cui oneri ricadono nel Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano, si fa presente quanto segue.

Per quanto riguarda il finanziamento degli

Diesbezüglich wird daran erinnert, dass sich die den beiden Provinzen zugewiesenen Ressourcen insgesamt auf 35.227.972,51 Euro belaufen, von denen 17.491.562,38 Euro für die Durchführung neuer Projekte in den Bereichen Beschäftigung, Familien und Soziales und der in den Jahren 2020 und 2021 zugewiesene Betrag in Höhe von 17.736.410,13 Euro für die Finanzierung von bereits ergriffenen Landesmaßnahmen gemäß Art. 10 des Regionalgesetzes betreffend den Nachtragshaushalt der Region vom 27. Juli 2020, Nr. 3 verwendet wurden.

Ferner werden innerhalb des Jahres den beiden Autonomen Provinzen weitere Mittel zugewiesen, die teilweise – und zwar in Höhe von 2.523.085,00 Euro – aus dem Regionalrat und teilweise aus Zuwendungen seitens Dritter stammen.

Diesbezüglich wird darauf hingewiesen, dass – da die Desinvestition von Anteilen des sogenannten Family Fonds endet – ab dem Jahr 2023 der Regionalrat keine Mittel mehr übertragen sollte, weshalb zukünftig lediglich Zuwendungen seitens Dritter in den Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung einfließen werden. Demzufolge muss – unbeschadet der vom Garantenkomitee durchzuführenden Überprüfung sämtlicher bisher zugewiesenen Ressourcen – die Regelung der Verwaltung des Fonds so bald wie möglich überarbeitet werden, da die zukünftigen Ressourcen nicht mehr ausreichen werden, um die Planung neuer Maßnahmen zu finanzieren.

Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Provinzen – Bereich Ergänzungsvorsorge

Hinsichtlich der Maßnahmen zu Lasten des Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse wird auf Folgendes hingewiesen:

In Bezug auf die Finanzierung der Patronate

istituti di patronato (previsto dalla legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e s.m.), si ricorda che a seguito della LR n. 5/2020 (legge regionale di stabilità 2021), dovrà essere previsto, a decorrere dal 2023, il vincolo di destinazione delle risorse a favore di tali Istituti, tenuto conto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e s.m. in materia di finanziamento agli Istituti stessi, per un ammontare complessivo pari ad euro 7.100.000,00 (di cui euro 3.285.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Bolzano ed euro 3.815.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Trento).

Per quanto riguarda gli altri interventi in materia di previdenza integrativa non si prevedono attualmente modifiche normative considerato che con l'entrata in vigore della legge regionale 20 ottobre 2021 n. 6 e l'emanazione del decreto del Presidente della Regione 18 novembre 2021, n. 29 si è concluso il processo di revisione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e s.m., concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale".

Gli oneri derivanti dall'attuazione della LR n. 1/2005, come modificata dalla LR n. 6/2021, sono stimati, per il prossimo triennio, in euro 8.000.000,00 annui e andranno suddivisi fra le due Province autonome in base alle rispettive esigenze.

Si segnala infine che nell'arco di quest'anno è stato attuato, da parte della Provincia autonoma di Bolzano, l'intervento di carattere previdenziale a favore degli artisti istituito con la legge regionale 20 novembre 2020, n. 4. L'intervento consiste, in particolare, in un contributo a sostegno della previdenza complementare di questa categoria di lavoratori e lavoratrici i cui oneri, a carico del suddetto Fondo unico, sono stimati complessivamente, per le due Province autonome, in euro 500.000,00 annui.

(laut Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 i.d.g.F.) wird daran erinnert, dass infolge des RG Nr. 5/2020 (Regionales Stabilitätsgesetz 2021) ab dem Jahr 2023 die Zweckbestimmung des Betrags zur Finanzierung besagter Patronate laut Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L i.d.g.F. betreffend die Finanzierung der Patronate für einen Betrag in Höhe von insgesamt 7.100.000,00 Euro (davon 3.285.000,00 Euro für die Patronate der Provinz Bozen und 3.815.000,00 Euro für die Patronate der Provinz Trient) einzuführen ist.

In Bezug auf die weiteren Maßnahmen betreffend die Ergänzungsvorsorge werden derzeit keine Änderungen vorgesehen, da mit dem Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 20. Oktober 2021, Nr. 6 und dem Erlass des Dekrets des Präsidenten der Region vom 18. November 2021, Nr. 29 die Revision des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 i.d.g.F. „Familienpaket und Sozialvorsorge“ abgeschlossen wurde.

Die sich aus der Umsetzung des RG Nr. 1/2005 – geändert durch RG Nr. 6/2012 – ergebenden Ausgaben werden für den nächsten Dreijahreszeitraum auf 8.000.000,00 Euro jährlich geschätzt und werden unter den beiden Autonomen Provinzen je nach den jeweiligen Erfordernissen aufgeteilt.

Schließlich wird darauf hingewiesen, dass die Autonome Provinz Bozen im Laufe dieses Jahres die mit Regionalgesetz vom 20. November 2020, Nr. 4 eingeführte Vorsorgemaßnahme für Künstler angewandt hat. Die Maßnahme besteht in einem Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge dieser Kategorie von Erwerbstägigen, und die entsprechende Ausgabe zu Lasten des besagten Einheitsfonds werden für die beiden Autonomen Provinzen auf insgesamt 500.000,00 Euro jährlich geschätzt.

La Missione 18 è caratterizzata altresì dalle voci inerenti le spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica da parte della Regione allo Stato, sia per la quota di propria spettanza, sia per una quota parte di contributo di spettanza delle Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale.

Dem Aufgabenbereich 18 wurden außerdem die Posten in Zusammenhang mit den Ausgaben für die Beteiligung am Ausgleich der öffentlichen Finanzen zugeordnet, die die Region dem Staat sowohl in Bezug auf ihren eigenen Beitrag als auch in Bezug auf einen Anteil des Beitrags der Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne des Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts zuzuweisen hat.

Interventi umanitari e cooperazione allo sviluppo

La Regione intende proseguire il suo sostegno di interventi umanitari in varie parti del mondo, finanziando nello specifico progetti a favore di popolazioni di stati, colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolare difficoltà economiche e sociali, al fine di alleviare le difficoltà delle popolazioni che vi dimorano e per offrire contromisure efficaci alle situazioni di emergenza.

Nell'assegnazione dei contributi si terrà maggiormente conto degli obiettivi ed indirizzi di cui all'"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" delle Nazioni Unite con particolare riferimento alla cooperazione internazionale.; per questo obiettivo si intende prevedere anche il coinvolgimento degli stakeholders del settore.

L'attività della Regione in questo settore diventa ancora più importante di fronte all'attuale e costante situazione dei profughi da paesi in povertà estrema e paesi in guerra che stanno entrando in Italia e negli altri paesi dell'Unione europea. In particolare la Regione provvederà a promuovere adeguate iniziative anche a carattere pluriennale, intese alla temporanea accoglienza, all'assistenza e alla formazione culturale e professionale, sul proprio territorio, di soggetti provenienti da paesi colpiti da eventi bellici o calamitosi o che vengono a trovarsi in condizioni di difficoltà economica o sociale o di natura formativa.

Lo stanziamento previsto nel bilancio verrà impegnato concedendo contributi ad associazioni e comitati che operano in questi Paesi. La significativa presenza della Regione nel settore degli aiuti umanitari si fonda sulla consapevolezza che è necessario un coinvolgimento degli Stati,

Humanitäre Hilfe und Entwicklungszusammenarbeit

Die Region beabsichtigt, ihre Unterstützung für humanitäre Maßnahmen in verschiedenen Ländern der Welt fortzusetzen. Sie wird vorwiegend Projekte in Kriegsgebieten und in Gebieten, in denen große Armut herrscht, finanzieren, die zur Entwicklung von Ländern, die von Naturkatastrophen heimgesucht wurden oder in denen weder eine angemessene Gesundheitsfürsorge noch grundlegende soziale Strukturen vorhanden sind, beitragen, um deren Schwierigkeiten und Notsituationen zu überbrücken.

Im Rahmen der Gewährung von Beiträgen werden die Ziele und Richtlinien laut der „UN-Agenda 2030 für nachhaltige Entwicklung“ insbesondere in Bezug auf die internationale Kooperation noch mehr berücksichtigt; für dieses Ziel sollen auch die entsprechenden Stakeholder eingebunden werden.

Die Tätigkeit der Region wird angesichts der derzeitigen Situation des anhaltenden Flüchtlingsstroms aus Gebieten, in denen große Armut herrscht, und aus Kriegsgebieten nach Italien und in Richtung der anderen Länder der europäischen Union immer wichtiger. Im besonderen wird die Region geeignete auch mehrjährige Initiativen fördern, die der zeitweiligen Aufnahme, der Betreuung und der kulturellen und beruflichen Bildung von Personen dienen, welche aus Ländern kommen, die von Naturkatastrophen oder Krieg betroffen sind oder sich in einer besonders schwierigen wirtschaftlichen, sozialen oder ausbildungsmäßigen Situation befinden.

Der im Haushalt vorgesehene Ansatz wird zur Gewährung von Beiträgen an in diesen Ländern tätigen Vereine und Komitees zweckgebunden. Die Rolle der Region im Bereich der humanitären Hilfe beruht auf dem Bewusstsein, dass wirksame Maßnahmen im Rahmen der Kooperation und der

delle autonomie locali, delle associazioni e di singoli individui per conseguire efficaci azioni di cooperazione e di promozione dello sviluppo. L'impegno regionale rafforza inoltre le iniziative assunte in questo settore dalle due Province autonome di Trento e Bolzano.

Entwicklungshilfe die aktive Einbeziehung der Staaten, der autonomen örtlichen Körperschaften, der Vereine und der Einzelnen voraussetzen. Neben der Region leisten auch die Autonomen Provinzen Trient und Bozen ihren Beitrag.

PARTE III – INDIRIZZI AGLI ENTI STRUMENTALI ED ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

La Regione considera lo strumento societario determinante per lo sviluppo dell'intero territorio regionale nonché necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Autostrada del Brennero S.p.A., si ribadisce la natura strategica di tale partecipazione, ritenuta di straordinaria rilevanza per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale.

Il rafforzamento e la ottimale gestione del corridoio del Brennero – all'interno del quale rientra la suddetta concessione – è uno dei principali obiettivi che deve perseguire anche l'amministrazione regionale. Esso, infatti, non attiene solamente alla dimensione della mobilità e degli spostamenti, ma esercita anche un ruolo di notevole importanza per il complessivo sviluppo delle nostre comunità, con implicazioni di natura ambientale, culturale e sociale.

Sulla base di questi presupposti, l'intenzione è quindi quella di continuare ad esercitare un ruolo di primo piano all'interno della società, le cui peculiarità non potranno che valorizzare gli obiettivi di interesse pubblico, tra cui anche la realizzazione di investimenti ed interventi ad esclusivo vantaggio delle popolazioni interessate.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Pensplan Centrum S.p.A., l'obiettivo è quello di proseguire nella valorizzazione di questo importante strumento, che negli anni ha permesso di raggiungere importanti traguardi in un ambito (quello della previdenza complementare) sul quale bisognerà continuare ad investire per poter garantire una prospettiva anche alle future generazioni.

L'obiettivo di medio periodo è inoltre quello di favorire lo sviluppo dell'intero welfare

III. TEIL – RICHTLINIEN FÜR DIE INSTRUMENTALEN EINRICHTUNGEN UND DIE GESELLSCHAFTEN MIT BETEILIGUNG DER REGION

Nach Auffassung der Region stellen die Gesellschaftsbeteiligungen ein wichtiges Instrument für die Entwicklung ihres gesamten Gebiets und für die Erreichung ihrer institutionellen Ziele dar.

Die Beteiligung an der Brennerautobahn AG hat eine strategische Bedeutung, welche für die nachhaltige Entwicklung des Gebietes der Region äußerst relevant ist.

Der Ausbau und die optimale Nutzung des Brennerkorridors – in dessen Rahmen die Autobahnkonzession zu betrachten ist – ist auch für die Regionalverwaltung ein primäres Ziel. Es geht nämlich nicht nur um Mobilität und Verkehr, sondern auch um die kulturelle und soziale Entwicklung unserer Gemeinschaft und um den Schutz unserer Umwelt.

Unter diesen Voraussetzungen beabsichtigt die Region, innerhalb der Autobahngesellschaft weiterhin eine vorrangige Rolle zu spielen, da diese durch ihre besonderen Eigenschaften zur Erreichung der im öffentlichen Interesse gesteckten Ziele (darunter auch Investitionen und Maßnahmen zum ausschließlichen Vorteil der betroffenen Bevölkerung) effektiv beitragen kann.

Hinsichtlich der Beteiligung an Pensplan Centrum AG wird weiterhin das Ziel verfolgt, diese wichtige Einrichtung aufzuwerten. Im Laufe der Jahre konnte sie nämlich beachtliche Erfolge im Bereich der Zusatzvorsorge verzeichnen, sind in diesem Bereich weitere Investitionen erforderlich, um die Zukunft der kommenden Generationen zu sichern.

Mittelfristig soll neben der Zusatzvorsorge auch die Entwicklung der zusätzlichen Welfare-

complementare, analogamente a quanto fatto in tema di previdenza. In particolare, si intende promuovere l'istituzione di strumenti di sostegno nell'ambito della non autosufficienza, dell'educazione finanziaria e dell'assistenza sanitaria, settori nei quali in futuro sarà sempre più necessario investire.

Per quanto riguarda la partecipazione in Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., l'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di nuove modalità per la valorizzazione e il rafforzamento della società. Per il rilancio di Mediocredito, si ritiene infatti che l'apertura a nuove risorse sia essenziale e, a tal fine, la Regione è intenzionata a portare a termine il processo di cessione delle proprie quote alle due Province di Trento e di Bolzano.

Leistungen im Allgemeinen gefördert werden. Insbesondere soll die Einführung von Unterstützungsmaßnahmen im Falle von Pflegebedürftigkeit sowie im Bereich der Vermittlung von Finanzwissen und der Gesundheitsversorgung vorgesehen werden, die in Zukunft immer mehr benötigt werden.

Was die Beteiligung an der Investitionsbank Trentino-Südtirol angeht, sollen neue Wege zur Aufwertung und Stärkung der Gesellschaft gefunden werden. Um der Investitionsbank neuen Aufschwung zu geben, sind nämlich neue Ressourcen unerlässlich und zu diesem Zweck beabsichtigt die Region, ihre Anteile an die Provinzen Trient und Bozen abzutreten.